



Bilancio di Previsione 2016

Documento Unico di Programmazione 2016-2018

Sezione Strategica - parte II

Il Bilancio di Previsione si può consultare e/o scaricare al seguente indirizzo:
<http://portaleragioneria.provincia.roma.it/temi/bilancio-di-previsione-2016>

1.1 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1 – CONSORZI	n°2	n° 2	n°2	n°2
2 – AZIENDE	n° 0	n°0	n°0	n° 0
3 – ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
4 – SOCIETA' DI CAPITALI E SOCIETA' CONSORTILI	n°12	n° 11	n° 11	n° 11
5 - CONCESSIONI	n. 0	n.0	n.0	n.0
6–ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
7-FONDAZIONI	n.7	n.7	n.7	n.4
8-ASSOCIAZIONI	n.13	n.13	n.13	n.2
9-ISTITUTI	n. 1	n.1	n.1	n.0
10- FONDI IMMOBILIARI	n.1	n.1	n.1	n.0
11 – Altri Enti pubblici vigilati	n.8	n.8	n.8	n.8

Ragione sociale partecipata	% Quota di partecipazione	Consistenza al 31/12/2015
AEROPORTI DI ROMA	0,251	€ 2.505.301,28
Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane S.c.r.l in liquidazione	73	€ 0,00
AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL LAZIO in liquidazione	10	€ 100.000,00
ALTAROMA S.c.pa	7,27	€ 127.318,00
BANCA ETICA	0,105	€ 52.500,00
BCC - ROMA	0,0049	€ 1.033,00
C.A.R. s.c.pa	2,83	€ 1.966.469,00
CAPITALE LAVORO	100	€ 2.050.000,00
COTRAL PATRIMONIO	12,94	€ 271.670,00
INVESTIMENTI SPA (EX FIERA DI ROMA)	0,0651	€ 182.823,30
POLO TECNOLOGICO	0,014	€ 12.202,08
FONDO IMMOBILIARE "PROVINCIA DI ROMA"	100	€ 194.062.612,33
TOTALI		€ 201.331.928,99

La partecipazione al capitale sociale della ATO II è pari ad Euro 10,00.

1 - CONSORZI

➤ Consorzio Lago di Bracciano.

Il Consorzio Lago di Bracciano ha lo scopo di promuovere nel comprensorio Sabatino le attività e servizi finalizzati allo sviluppo economico e turistico della zona, in collaborazione con gli Enti e le Associazioni che operano localmente. Promuove progetti d'investimento, valorizza e tutela i beni culturali, ambientali ed archeologici del territorio. Svolge inoltre il servizio di navigazione e tour guidati attraverso la motonave Sabazia II nelle acque del lago di Bracciano, Il Consorzio Lago di Bracciano, è formato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale (per la quota del 70%) e dai tre Comuni rivieraschi di Anguillara Sabazia (per la quota del 10%), Bracciano (per la quota del 10%) e Trevignano Romano (per la quota del 10%).

➤ Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, ha come core business quello di favorire lo sviluppo industriale e l'insediamento di nuove imprese nell'area di competenza che, ad oggi, si estende dall'agglomerato di Castel Romano nel Comune di Roma, fino al distretto di Mazzocchio nel comune di Pontinia. La quota della Città metropolitana di Roma è pari al 4.84% del Capitale

➤ Consorzio Intercomunale per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il trasporto pubblico locale ed è stato istituito nel 2006 in applicazione dell'art.31 del TUEL 267/2000 tra i Comuni di Artena, Capranica P., Castel S. Pietro, Cave, Colonna, Galliciano, Genazzano, Labico, Monte Porzio Catone, Olevano, Poli, Rocca di Cave, Rocca di S. Stefano Roiate, S. Vito, Valmontone, Zagarolo e Città Metropolitana di Roma Capitale. Le quote di partecipazione del Consorzio sono determinate in termini direttamente proporzionali alla popolazione anagrafica di ciascun Comune . Per la Città metropolitana di Roma Capitale la quota di adesione è fissata in misura forfettaria per € 5.000,00 per una percentuale di partecipazione del 4,95%. Attualmente il consorzio non è operativo.

2- AZIENDE

Non ci sono aziende costituite dalla Città metropolitana di Roma Capitale

3- ISTITUZIONI

➤ SOLIDEA

Solidea ha per oggetto sociale quello di raggiungere la parità e di valorizzare la differenza di genere in politica, nella cultura, nella società e nel privato.

Costituita, con decorrenza 1 settembre 2004, con DCP n. 53 del 22 luglio 2004, gestisce centri di ascolto, centri anti violenza e sportelli anti violenza e antistalking.

L'attuale statuto della Città metropolitana non contempla al suo interno l'istituzione. Pur tuttavia, l'Istituzione Solidea continua ad operare rispetto alle proprie competenze in continuità con le attribuzioni alla stessa conferite dallo Statuto della soppressa Provincia di Roma.

4- SOCIETA' DI CAPITALI E SOCIETA' CONSORTILI

➤ Acea Ato 2 S.p.A.

Gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'ATO 2 ai fini del S.I.I. è stata sottoscritta il 9 luglio 1997. L'Autorità d'Ambito dell'ATO2 connessa alla Convenzione di Cooperazione è costituita dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i comuni dell'ATO coordinata dal Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale. Alla Conferenza dei Sindaci sono affidate le decisioni di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, di controllo e tariffarie. La Città Metropolitana di Roma Capitale svolge un ruolo di coordinamento dell'ambito, adotta le iniziative ed i provvedimenti di competenza dell'Autorità o decisi dalla Conferenza dei Sindaci e stipula, su delega e per conto dei Comuni la Convenzione di Gestione. Il Capitale sociale di Acea Ato2 S.p.a. è di € 362.834.320,00. La Città Metropolitana di Roma Capitale possiede lo 0,000027560% del Capitale Sociale.

La partecipazione alla società è funzionale al ruolo di coordinamento della Conferenza dell'Ambito Territoriale ATO Lazio Centrale Roma attribuita dalla Legge al Sindaco Metropolitano. La partecipazione consta in un'unica azione e non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Ente.

➤ **ADR - Aeroporti Di Roma S.p.A.**

Aeroporti di Roma - ADR S.p.A. nasce nel 1974 come concessionaria esclusiva per la gestione e lo sviluppo del Sistema Aeroportuale della Capitale, costituito dall'aeroporto intercontinentale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dal "Giovan Battista Pastine" di Ciampino. Nell'ambito dell'attuale processo di liberalizzazione del trasporto aereo e del comparto aeroportuale, ADR prevede il consolidamento della propria posizione a livello europeo, attraverso lo sviluppo delle attività negli aeroporti di Fiumicino e Roma Ciampino. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso le strategie di sviluppo e ottimizzazione delle attività nel settore "Aviazione"; sviluppo delle infrastrutture aeroportuali; sviluppo e ottimizzazione delle attività commerciali.

Aeroporti di Roma S.p.A. è controllata, in forza di una partecipazione azionaria pari al 95,894%, dalla società Gemina S.p.A. Il restante capitale sociale è suddiviso tra gli Enti pubblici territoriali (con una partecipazione contenuta al 3% ex DPCM 25 2 1999) e tra alcuni soci minori (tra cui la Città Metropolitana di Roma Capitale con una partecipazione dello 0,251%)

➤ **Agenzia Regionale Per La Promozione Turistica Del Lazio S.p.A.**

L'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio (ATLazio) è stata costituita al fine di garantire l'unitarietà e il coordinamento degli interventi in materia di promozione turistica di Roma e del Lazio in Italia e all'estero. L'ATLazio è una Società per Azioni a partecipazione interamente pubblica costituita da Regione Lazio (51%), Comune di Roma (19%), Città Metropolitana di Roma Capitale (10% per un valore di € 100.000,00), Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo (3% ciascuna), Unioncamere Lazio (8%). Risulta essere in liquidazione dal 4.11.2010.

➤ **Altaroma S.c.p.A.**

La Società ha per oggetto la promozione dell'Alta Moda e in generale della Moda Italiana di Roma e del Lazio, quale primaria risorsa economica e culturale del territorio. L'intento programmatico di Altaroma si concretizza nella valorizzazione delle eccellenze fino alla neocouture, come definizione di un nuovo linguaggio, luogo d'incontro tra tradizione sartoriale, ricerca e avanguardia in uno scenario internazionale dove si fondono arte, moda e cultura.

Con deliberazione n.245 del 21.7.2014, in considerazione delle dinamiche restrittive della spesa pubblica e nell'ambito di una revisione delle partecipazioni e dei relativi oneri finanziari si è manifestata, la volontà dell'amministrazione di recedere dalla partecipazione azionaria per l'intera quota posseduta pari al 7,27%, nelle modalità previste dallo statuto e in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di finanzia pubblica.

➤ **Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l.**

Ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme. L'Amministrazione Metropolitana con deliberazione n. 132 del 04.05.2006 ha sottoscritto n. 400 quote sociali pari all'importo complessivo di € 1.033,00 pari allo 0,0263% del capitale sociale.

➤ **Banca Etica S.c.p.A.**

Ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme e con particolare riferimento a quattro settori specifici: cooperazione sociale, internazionale, cultura e tutela ambientale. La Città Metropolitana di Roma Capitale è proprietaria di una partecipazione pari allo 0,1055% del capitale sociale.

➤ **Capitale Lavoro S.p.A.**

Società Unipersonale della Città metropolitana di Roma Capitale, ha per oggetto le attività strumentali e di supporto agli uffici dell'Ente ed in particolare quelle relative alla gestione di servizi per l'impiego e formazione professionale in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento dell'insostituibile ruolo strategico nelle nuove funzioni degli Enti Locali in materia di politiche attive per il lavoro.

Capitale Lavoro S.p.A. nasce nel 2002 per volontà della (ex) Provincia di Roma in partenariato con il Formez, con compiti di supporto nelle attività relative alla gestione dei Servizi per l'Impiego e della Formazione professionale.

La (ex) Provincia di Roma ha progressivamente ampliato i compiti alla Società, modificandone lo Statuto nel novembre del 2007; Capitale Lavoro S.p.A. ha un ruolo sempre più ampio a supporto della Città metropolitana di Roma Capitale, crescendo anche in termini di organico aziendale.

La (ex) Provincia di Roma in coerenza con il più ampio ruolo delineato e con le nuove norme riguardanti le società in house a capitale interamente pubblico, ha acquisito le quote detenute dal Formez, divenendone unico azionista.

Il 17 gennaio 2014 con delibera n. 6 del Commissario Straordinario, si conclude il percorso di fusione per incorporazione con Provincia Attiva, anch'essa società partecipata della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Una scelta importante per l'Ente locale alla ricerca di un modello consolidato di società partecipata, messo a dura prova dalla crisi economica che non risparmia la Pubblica Amministrazione. La virtuosa gestione delle risorse di Capitale Lavoro di questi anni, frutto di un'attenta programmazione, ha reso però possibile tale passo.

Il modello che si afferma, risulta così certificato proprio dalla concretezza degli interventi messi in campo dalla società in-house, su impulso della Città metropolitana di Roma Capitale, nel contrasto alla disoccupazione alla precarietà in un contesto di crisi mondiale.

Lo stesso perimetro normativo tracciato dalla spending review, se da una parte ha evidenziato i limiti di desueti modelli di house providing, dall'altra ha valorizzato l'intuizione di politiche attive del lavoro poste in essere sul territorio, capaci di sostenere un'economia responsabile, in stretta relazione con i cittadini/utenti e gli amministratori locali. Scelte declinate oltre che

da esplicite coordinate di inclusione sociale, da un'organizzazione aziendale agile e improntata su i cardini del moderno project management.

La natura dell'oggetto sociale e la governance della società sono rispondenti a tutti i dettami normativi specifici previsti dalla normativa ed in particolare dal Nuovo codice degli appalti previsto con Dlgs. 18/04/2016 n. 50.

Attualmente la Città Metropolitana di Roma Capitale detiene l'intero Capitale Sociale pari a 2.050.000,00€ della Società che viene gestita in-house da parte dell'unico socio.

➤ **C.A.R. S.c.p.A. (centro agroalimentare Roma)**

Il CAR rappresenta un grande polo logistico, organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un reale processo d'integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi. Ha sfruttato le strutture realizzate per diventare la piattaforma logistica di riferimento del territorio e guardando a servizi terminali per strutture portuali sulle quali far conferire il trasporto ortofrutticolo

La Città Metropolitana di Roma Capitale detiene una quota pari ad € 1.966.469,00 pari al 2,83% del Capitale Sociale.

➤ **Investimenti S.p.a. (Ex Fiera Di Roma S.p.A.)**

La Società Investimenti S.p.A. ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico – espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi. La partecipazione in tale società si colloca tra le attività istituzionali dell'ente finalizzate a favorire e promuovere lo sviluppo economico territoriale, assicurando la presenza di un sistema fieristico locale in grado di produrre anche servizi di interesse generale per la collettività. La Città Metropolitana di Roma Capitale partecipa al capitale sociale della società Investimenti Spa per una percentuale pari al 0,065% corrispondente a n.354 azioni per un valore nominale della partecipazione di € 182.823,30.

➤ **Società Per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.**

La società svolge un'azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino, di cui è ideatrice, promotrice e realizzatrice, e il Tecnopolo di Castel Romano, acquisito e rilanciato con nuove funzioni di polo di eccellenza. La Città Metropolitana di Roma Capitale detiene lo 0,014% delle azioni per un valore nominale della partecipazione di Euro 12.202,08.

➤ **Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane srl in liquidazione**

Con la deliberazione del Commissario straordinario n. 198 del 12.3.2014, la allora Provincia di Roma individuava ASP Colline Romane come società rientrante tra quelle di cui all'art. 1 comma 569 della legge n. 147 del 2013 e impartiva indirizzi formali ai rappresentanti dell'Ente nel Consiglio di Amministrazione aziendale affinché si procedesse nel più breve tempo possibile alla convocazione dell'assemblea dell'ASP per l'alienazione delle quote della società di proprietà della Provincia a favore di altri soci o in caso di improcedibilità di tale azione di avviare l'iter per lo scioglimento e la liquidazione della società.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 230 del 30.5.2014 ha ribadito, tenuto conto anche delle norme sopravvenute nella materia *de qua*, come indirizzo formale ai rappresentanti dell'Ente nel Consiglio di Amministrazione aziendale e nel Collegio dei Sindaci, la prescrizione a procedere, a norma di legge e di statuto, all'immediata convocazione dell'assemblea dell'ASP per deliberare lo scioglimento e la liquidazione della società, a norma dell'articolo 2484 del codice civile per nominare e definire i poteri dei liquidatori, per impartire i criteri di svolgimento della liquidazione a norma dell'articolo 2487 del codice civile.

Nelle assemblee straordinarie dei soci della società del 3.7.2014 e 22.7.2014, in attuazione di quanto disposto nella delibera n. 230/2014 la allora Provincia di Roma ha proposto la liquidazione della società ai sensi dell'art. 568-bis comma 1 lettera a) della Legge 147/2013 con la contestuale nomina del Collegio di Liquidatori composto da tre membri, nelle persone del dott. Guglielmo Stanzione (Presidente), del dott. Andrea Pirottina e del Dott. Raffaele Ponticiello e con deliberazione a maggioranza.

5- CONCESSIONI

Non sono presenti concessioni

6- ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO

➤ **Sportello intercomunale antiusura e sovraindebitamento della Città Metropolitana di Roma Onlus (ex Sportello antiusura della Provincia di Roma)**

Lo Sportello Intercomunale Antiusura e sovraindebitamento della Città Metropolitana di Roma Onlus è un'Associazione di Comuni, Comunità Montane, Caritas diocesane e Associazioni nata nel 2003 con il comune intento e obiettivo di operare nel quadro delle sfide poste dalla lotta al drammatico problema dell'usura sempre più presente e ampio nel nostro territorio. Ed è proprio sulla prevenzione che lo Sportello ha fondato e sviluppato nel tempo la propria attività, ponendosi come obiettivo primario, l'informazione, orientamento, assistenza e prestazione di garanzia per quanti si trovano in condizioni di sovraindebitamento affinché tale condizione non trascini la persona verso l'usura. L'Associazione non ha scopo di lucro, si fonda sul volontariato e svolge la sua attività a favore di tutti quei soggetti a rischio economico che si rivolgono agli Sportelli Territoriali "Centri di Ascolto" presenti nell'Area Metropolitana di Roma e presso i Servizi Sociali dei Comuni Soci. A tal proposito, l'Associazione è costantemente impegnata alla

realizzazione di iniziative idonee alla prevenzione del fenomeno e della promozione della cultura della legalità e uso corretto del denaro.

- **Terre Etrusco Romane;**
- **Strada dell'Olio della Sabina;**
- **Strada dei Vini dei Castelli Romani;**
- **Associazione Nazionale Città del Vino.**

La materia è disciplinata dalla Legge Regionale 3 agosto 2001 n. 21 la cui finalità è quella di promuovere e valorizzare le aree ad elevata vocazione vitivinicola, olivicola e di produzione dei prodotti agroalimentari tipici, tradizionali e di eccellenza in armonia con i più generali obiettivi delle politiche di sviluppo rurale, attraverso l'organizzazione e la qualificazione di una offerta turistico-ambientale di tipo integrato.

Per le finalità indicate la medesima Legge Regionale promuove e disciplina la costituzione delle "Strade del Vino", delle "Strade dell'Olio" e delle "Strade dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali". In attuazione della norma legislativa regionale sopra richiamata, nell'ambito territoriale Metropolitano, sono state costituite e riconosciute: "Strada dell'Olio e dei Prodotti Tipici della Sabina"; "Strada dei Vini dei Castelli Romani"; "Strada del Vino e dei Prodotti delle Terre Etrusco Romane". Sono Associazioni senza scopo di lucro a partecipazione mista Pubblico/Privata.

Città metropolitana di Roma Capitale aderisce, inoltre, all'Associazione Nazionale Città del Vino.

7 – FONDAZIONI

➤ **Fondazione Museo Shoah**

La Fondazione è una persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, che nasce per mantenere viva, nella società civile, la memoria della tragedia della Shoah. Svolge la sua attività aderendo ad iniziative pubbliche e private al fine di consentire la diffusione dei valori di uguaglianza e pace tra i popoli per l'affermazione dei principi di fratellanza e accoglienza delle diversità contro ogni forma di pregiudizio, discriminazione e razzismo.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dalla Fondazione.

➤ **Fondazione Romaeuropa - Arte e Cultura**

La Fondazione Romaeuropa è un'istituzione culturale di prestigio internazionale per la promozione e la diffusione dell'arte, del teatro, della danza e della musica contemporanee. Nasce nel 1986 come Associazione degli Amici di Villa Medici, frutto di un'iniziativa italo-francese, e diviene un crocevia degli scambi culturali con il mondo intero. È stata costituita il 7 febbraio 1990 e ha ricevuto il riconoscimento della Personalità Giuridica il 30 aprile 1992 con Decreto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo ed è sotto la tutela del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dalla Fondazione.

➤ **Fondazione Crs Archivio Ingrao (Centro studi e iniziative per la riforma dello Stato)**

La Fondazione CRS-Archivio Ingrao ha un carattere strategico e si occupa di cultura politica tramite una strutturazione in “gruppi di studi” (quelli attivi riguardano il Lavoro, la Teologia politica, le Elité contemporanee, Economia e Politica, lo stato della Democrazia, Partiti e Istituzioni). La Fondazione ha, inoltre, acquisito la rivista Democrazia e diritto e cura l’Archivio di Ingrao, compiendo ricerche di carattere storico. Per le finalità e scopi della fondazione vedi l’art. 3 dell’Atto costitutivo.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dalla Fondazione.

➤ **Fondazione "Angelo Frammartino Onlus"**

La Fondazione opera nel settore della beneficenza, dell'istruzione, dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti civili, per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale a favore di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, in particolar modo nei confronti dei giovani che vivono in situazioni di grave disagio a causa di conflitti, di guerre, di discriminazione e di marginalità. Promuove e realizza azioni ed iniziative rivolte al miglioramento della qualità della vita diffondendo i principi di solidarietà tra persone e popoli di culture diverse, contribuendo alla costruzione di un mondo fondato sulla giustizia, la pacifica convivenza e il rispetto delle differenti identità culturali.

➤ **Fondazione Istituto tecnico superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo**

La Fondazione promuove la diffusione della cultura tecnica e scientifica ed opera sulla base di programmi regionali e di piani triennali perseguendo i seguenti obiettivi:

- assicura l’offerta di tecnici superiori ai livelli post-secondario in relazione alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, in relazione al settore di riferimento;
- sostiene l’integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all’art. 13, comma 2 della legge 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostiene le misure per l’innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffonde la cultura tecnica e scientifica e promuove l’orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilisce organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;
- svolge attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore di riferimento;

- partecipa ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- promuove forme di cooperazione e scambio fra soggetti pubblici e privati, nazionali o esteri operanti nel settore interessato dalle attività della Fondazione ed ogni altra attività volta al perseguimento degli scopi istituzionali.

➤ **Fondazione "Accademia Nazionale di Santa Cecilia"**

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è una delle più antiche istituzioni musicali al mondo. Fondata ufficialmente nel 1585 e trasformatasi nei secoli da sodalizio di musicisti di valenza "locale" a moderna accademia e ente concertistico sinfonico di fama internazionale, unisce un corpo accademico composto di 100 membri fra i più illustri esponenti della cultura e dell'arte musicale a un'orchestra e un coro sinfonici fra i più accreditati in campo internazionale, svolge attività di alta formazione musicale e conserva un patrimonio storico ricchissimo, riflesso della sua storia plurisecolare.

Lo Stato, la Regione Lazio e il Comune di Roma sono soci fondatori dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ex lege in quanto, secondo il disposto dell'articolo 3, comma 1, Decreto Legislativo 23 aprile 1998, n. 134 "Trasformazione in fondazione degli enti lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59,. La ex Provincia di Roma, nel 2005, è entrata nella Fondazione con la qualifica di socio fondatore successivo ai sensi dell'art. 13, c. 1, dello Statuto della Fondazione medesima. La Città Metropolitana di Roma Capitale ha deliberato il recesso con proprio atto n. 39 del 23/05/2016.

➤ **Fondazione "Musica per Roma"**

Fondazione Musica per Roma gestisce l'Auditorium Parco della Musica, divenuto ormai il principale polo culturale della Capitale. Nasce il 19 luglio 2004, cambiando la ragione sociale originaria di Società per azioni con la quale venne istituita nel 1999. Giuridicamente si tratta della prima grande trasformazione di una Spa in Fondazione consentita dalla riforma del nuovo diritto societario. I soci fondatori sono il Comune di Roma, la Camera di Commercio, la(ex) Provincia di Roma e la Regione Lazio. Roma Capitale che ha conferito in concessione d'uso alla Fondazione per 99 anni l'immobile Auditorium, che si propone come centro di iniziativa polivalente dove ha sede l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con i suoi concerti di musica sinfonica e cameristica, che si intrecciano con la programmazione musicale più varia, con le prime cinematografiche, con le rappresentazioni teatrali, con le mostre d'arte, con le performance letterarie, con i festival (come quello del Cinema) e le rassegne, mentre sempre più spesso le sale ospitano sfilate di moda, congressi, convegni, incontri di tipo istituzionale. La Città Metropolitana di Roma Capitale ha deliberato il recesso con proprio atto del Consiglio Metropolitan n. 40 del 23/05/2016.

➤ **Fondazione "Cinema per Roma"**

I soci che hanno dato vita alla Fondazione sono stati la Fondazione Musica per Roma e la Camera di Commercio, subentrando successivamente Regione Lazio, (ex) Provincia di Roma e Roma Capitale. La Fondazione gestisce il Festival Internazionale del Cinema di Roma

➤ **Fondazione ITS "Roberto Rossellini"**

L'Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione Roberto Rossellini – Fondazione istituita ai sensi del DPCM 25/01/2008 e approvata con DGR Lazio 23/12/2009) è un istituto giuridico no-profit fondato da:

- Dipartimento di Scienze dell'Educazione-Università di Roma Tre
- Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini"
- MA.G.I.C.A.- Ente di formazione Master Europeo in Gestione di Impresa Cinematografica e Audiovisiva
- Città Metropolitana di Roma Capitale
- Orange Media

La Fondazione ITS Rossellini in particolare è finalizzata a favorire il raggiungimento degli obiettivi indicati dall'U.E., MIUR, MISE, Regione Lazio, espressi anche nella programmazione comunitaria e nazionale (Industria 2015, Europa 2020, Lazio 2020) per lo sviluppo socio-economico e l'occupabilità, realizzata in forma diretta e/o attraverso creazione di impresa.

La Fondazione ITS Rossellini è finalizzata a favorire il raggiungimento degli obiettivi indicati dall'Unione Europea, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur), dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dalla Regione Lazio, espressi anche nella programmazione comunitaria e nazionale (Industria 2015, Europa 2020, Lazio 2020) per lo sviluppo socio-economico e l'occupabilità, realizzata in forma diretta e/o attraverso creazione di impresa.

L'ITS R. Rossellini ha ottenuto, in data 8 ottobre 2014, l'autorizzazione triennale allo svolgimento dell'attività di formazione professionale continua per i giornalisti.

Autorizzazione del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (prot.6332 del 16-10-2014) preso atto del parere favorevole reso dal Ministero della Giustizia (prot.0116798 del 04-09-2014).

➤ **Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita**

Fondazione Istituto tecnico superiore per le tecnologie della vita

L'Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita è una Fondazione (nata il 24 ottobre 2010) la cui finalità è promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, e sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro.

Forma tecnici professionisti nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, in particolare nel campo chimico, chimico-farmaceutico, nutraceutico e ambientale. Gli operatori in uscita dai nostri percorsi sono specializzati nell'applicazione di metodi e processi tradizionali e/o innovativi nello studio, ricerca, sviluppo, identificazione, sintesi e produzione di molecole o prodotti su base biotecnologica.

L'area tecnologica dell'Istituto Tecnico Superiore è quella delle Nuove Tecnologie della Vita che comprende tutte le attività dirette o indirette, funzionali allo stato di salute, tra cui la produzione di molecole, sostanze, alimenti funzionali, biomasse attraverso l'impiego di tecnologie tradizionali e moderne.

L'Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della vita è un canale formativo di livello postsecondario, parallelo ai percorsi universitari fortemente collegato alle imprese.

8 – ASSOCIAZIONI

➤ Associazione Les Rencotres

L'associazione denominata "Gli Incontri", a carattere europeo, ha come obiettivo l'organizzazione annuale di incontri su iniziativa dei Sindaci e degli Assessori alla cultura delle città dell'Europa allargata configurandosi come momenti di simposio nella Capitale europea della cultura dell'anno. Organizza delle riunioni al livello regionale. L'insieme delle attività vengono realizzate con il raccordo agli obiettivi degli Stati membri che aderiscono alla Convenzione europea della cultura.

L'Associazione ha modificato il proprio Statuto e la denominazione in "LIKE". Per volontà del Vice Sindaco pro tempore il Dirigente del Servizio 2 del Segretariato Generale con nota prot. 47887 del 21/03/2016 ha formalizzato che la Città metropolitana non intende aderire al nuovo Statuto dell'Associazione.

➤ Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco

L'Associazione è stata ideata e promossa dalla città di Vicenza nel 1995. Si è costituita il 15 ottobre 1997. Ha assunto come propria funzione istituzionale e generale la programmazione, il coordinamento e la realizzazione di attività dirette alla protezione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale rappresentato dai beni UNESCO.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dall'Associazione.

➤ Associazione Federmobilità

È un'associazione senza scopo di lucro che riunisce le amministrazioni responsabili del governo della mobilità a livello Regionale, Provinciale e Comunale.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dall'Associazione.

➤ **Associazione per la Cooperazione Transregionale Locale ed Europea (TECLA)**

La (ex) Provincia di Roma con deliberazione del Consiglio provinciale n. 258 del 29/07/2014 ha adottato il recesso dall'Associazione a decorrere dal 2015.

➤ **Associazione Federculture**

Federculture è l'associazione nazionale dei soggetti pubblici e privati che gestiscono le attività legate alla cultura ed al tempo libero.

Opera come sistema-rete per accompagnare i processi di crescita e di sviluppo del settore, in una logica di qualità, efficienza, economicità.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dall'Associazione.

➤ **Associazione Lega delle Autonomie Locali**

Legautonomie è un'associazione di comuni, province, regioni, comunità montane, articolata con strutture regionali e provinciali che coprono tutto il territorio nazionale e svolgono l'effettiva attività di servizio verso le amministrazioni locali. È impegnata per la crescita democratica e civile del Paese attraverso un processo di rinnovamento istituzionale fondato sulla valorizzazione delle amministrazioni locali e regionali. Le sedi decentrate, oltre ad una intensa attività formativa e informativa, collaborano con la struttura nazionale alla elaborazione di ricerche e studi sull'efficacia dell'azione amministrativa degli enti.

➤ **Associazione Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie**

L'Associazione "Avviso Pubblico. Enti Locali e Regioni per la Formazione Civile Contro le Mafie" si è costituita nell'anno 1996 al fine di riunire e rappresentare le Regioni, le Province ed i Comuni con lo scopo, tra gli altri, di diffondere i valori della legalità e della democrazia, di attivare azioni di contrasto alla criminalità e alle diverse forme di illegalità, di organizzare la istituzione di sportelli antiusura e antiracket, di promuovere la nascita di una rete internazionale di Enti Locali impegnati nella prevenzione dei fenomeni di criminalità e illegalità e nella promozione dei diritti e della giustizia sociale ecc.. Attualmente Avviso Pubblico conta più di 220 soci tra Comuni, Province, Regioni.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dall'Associazione.

➤ **Associazione Confservizi Lazio**

La Confservizi Lazio è un'associazione regionale che opera sul territorio della Regione Lazio con compiti e funzioni di coordinamento e di rappresentanza dei propri associati a livello regionale nell'ambito dei servizi pubblici, produzioni di beni e attività rivolti a promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale attraverso ogni opportuna iniziativa.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dall'Associazione.

➤ **Associazione Coordinamento nazionale Enti locali per la pace**

Dal 1986 il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani promuove l'impegno dei Comuni, Province e Regioni italiane per la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale. Tra sue le principali attività vi sono: la promozione dell'educazione permanente alla pace e ai diritti umani nella scuola, l'organizzazione della Marcia per la pace Perugia-Assisi e delle Assemblee dell'Onu dei Popoli, la promozione della diplomazia delle città per la pace, il dialogo e la fratellanza tra i popoli, lo sviluppo della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata contro la miseria e la guerra, la promozione di un'informazione e comunicazione di pace, la campagna per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, l'impegno per la pace in Medio Oriente e nel Mediterraneo, la costruzione di un'Europa delle città e dei cittadini, strumento di pace e di giustizia nel mondo.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dall'Associazione.

➤ **Progetto comunitario PARTENALIA RETE EUROPEA**

La rete transnazionale PARTENALIA nasce nel 1993 su iniziativa della Diputació di Barcellona, con l'intento di rappresentare gli interessi delle Amministrazioni europee di secondo livello (NUTS III) presso le istituzioni dell'Unione Europea. Ha lo scopo di sviluppare la cooperazione territoriale europea al fine di migliorare le politiche locali e le politiche europee che hanno un impatto sulle Autorità Locali Intermedie.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dall'Associazione.

➤ **Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare**

Nata nel 2009 che ha per scopo la realizzazione di azioni socio-culturali volte alla valorizzazione e alla riproposizione delle culture popolari e dei rituali sociali, antichi e moderni.

La Rete è nata da un Comitato promotore. Il Comitato Festival delle Province ha operato infatti dal 2004 su tutto il territorio nazionale. Negli ultimi tre anni, il progetto della Rete ha vissuto, oltre ad un consolidamento sul territorio nazionale, un riconoscimento anche all'estero, permettendoci di costruire rapporti di collaborazione con più di dodici paesi dell'area euro-mediterranea e di creare il progetto "ARIANNA. Euro Mediterranean Network for Culture and Heritage".

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dall'Associazione.

➤ **Associazione Unione delle Province d'Italia**

L'Unione delle Province d'Italia (Upi) è l'Associazione che rappresenta tutte le Province italiane, escluse le Province autonome di Trento, Bolzano e Aosta.

Svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il

Parlamento, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali.

L'Upi è parte della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali e rappresenta le Province presso il Parlamento, il Governo, gli organismi comunitari e, d'intesa con le Unioni regionali interessate, nei confronti delle Regioni; cura le attività di collegamento con altri organismi rappresentativi degli enti locali.

L'UPI ha effettuato una modifica statutaria includendo nella rappresentanza dell'assemblea congressuale le province italiane-enti di area vasta. È stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra UPI e ANCI per affrontare un percorso comune di massima integrazione e raccordo e ai fini di una piena rappresentanza. La Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito all'ANCI con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 27/10/2015.

➤ **Associazione Unione delle Province Italiane del Lazio**

L'Unione delle Province Italiane del Lazio – UPI Lazio – è l'Associazione fra le Province del Lazio, prevista dal Testo Unico sugli Enti Locali. Ha il compito di rappresentare gli interessi istituzionali delle Province, in tutte le sedi di concertazione e di confronto in cui si dibattono le questioni che riguardano gli enti locali, il loro assetto istituzionale e le funzioni ad essi affidate.

L'UPI Lazio esamina e formula proposte su problemi politico-amministrativi delle Province e dei Comuni, promuove momenti di studio sulle tematiche che interessano le Province e realizza studi e ricerche che vengono divulgati attraverso convegni di presentazione e di approfondimento.

➤ **Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.)**

L'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) è l'associazione nazionale dei soggetti istituzionali territoriali costituenti il sistema dei poteri regionali e locali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni) e degli altri soggetti in cui il sistema si organizza (Municipi, Circoscrizioni di decentramento comunale, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di Comuni), attraverso la quale detti soggetti operano in modo unitario per la costruzione di una Unione europea su basi federali, fondata sul riconoscimento, il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dall'Associazione.

➤ **Associazione Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti montani (U.N.C.E.M.)**

L'UNCCEM - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - è l'organizzazione nazionale unitaria che rappresenta i Comuni interamente e parzialmente montani e le Comunità montane, oltre ad associare varie amministrazioni ed enti (province, consorzi, camere di commercio) operanti in montagna, per un bacino territoriale pari al 54% di quello nazionale e nel quale risiedono oltre 10 milioni di abitanti. Da gennaio 2011 Uncem ha avviato un processo di integrazione con Anci-Associazione Nazionale Comuni Italiani.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 42/16 del 23/05/2016 ha effettuato il recesso unilaterale dall'Associazione.

➤ **Associazione Les Rencotres**

L'associazione denominata "Gli Incontri", a carattere europeo, ha come obiettivo l'organizzazione annuale di incontri su iniziativa dei Sindaci e degli Assessori alla cultura delle città dell'Europa allargata configurandosi come momenti di simposio nella Capitale europea della cultura dell'anno. Organizza delle riunioni al livello regionale. L'insieme delle attività vengono realizzate con il raccordo agli obiettivi degli Stati membri che aderiscono alla Convenzione europea della cultura.

RECESSO - L'Associazione ha modificato il proprio Statuto e la denominazione in "LIKE". Per volontà del Vice Sindaco pro tempore il Dirigente del Servizio 2 del Segretariato Generale con nota prot. 47887 del 21/03/2016 ha formalizzato che la Città metropolitana non intende aderire al nuovo Statuto dell'Associazione.

➤ **Associazione "Teatro di Roma"**

La Città metropolitana di Roma Capitale è socio necessario ai sensi dell'art. 13 del D.M. n. 470 del 4.11.1999, insieme con la Regione Lazio e Roma Capitale. L'Associazione che ha come scopo quello della produzione e diffusione della drammaturgia, gestisce, tra l'altro, il Teatro Argentina e il Teatro India nella Capitale. Il Consiglio Metropolitano di Roma Capitale ha deliberato il recesso con atto del 23/05/2016 n. 32

9- ISTITUTI

➤ **Istituto nazionale di urbanistica – Lazio (Inu Lazio)**

L'Istituto Nazionale di Urbanistica, ente di diritto pubblico, con sede in Roma e Sezioni nelle Regioni, promuove e coordina gli studi di urbanistica e di edilizia, ne diffonde e valorizza i principi e ne favorisce l'applicazione. L'associazione all'INU dà diritto a partecipare alla sua attività sociale e a ricevere le relative comunicazioni (inviti a manifestazioni, informazioni su attività e iniziative, convocazioni di assemblee e riunioni, etc.).

10- FONDO IMMOBILIARE

Il Fondo Immobiliare costituito dalla ex Provincia nel dicembre del 2012 è stato istituito attraverso il conferimento allo stesso di parte del patrimonio immobiliare disponibile pari a circa 260 milioni di euro e con l'obiettivo di procedere alla valorizzazione dei beni conferiti da destinarsi alla successiva alienazione per l'acquisizione di una sede unica in cui concentrare le attuali 9 sedi istituzionali in cui sono presenti gli uffici dell'ente. Il fondo immobiliare ha una durata prevista di 36 mesi. L'operazione di costituzione del fondo e l'acquisizione della nuova sede unica hanno come obiettivo quello di conseguire l'efficientamento della gestione del patrimonio dell'Ente attraverso la cessazione delle

locazioni passive attualmente esistenti, la riunificazione delle sedi degli uffici attualmente dislocate sul territorio di Roma Capitale, la riduzione dei costi delle strutture utilizzate e l'ottenimento di una plusvalenza al termine della durata del fondo da reimpiegarsi per investimenti da effettuarsi per la manutenzione straordinaria di strade e scuole.

Le restanti quote azionarie attualmente detenute dalla Città metropolitana di Roma in altre società, del tutto marginali in termini di impegni finanziari, rappresentano partecipazioni funzionali all'esercizio delle funzioni dell'ente.

11-ALTRI ENTI PUBBLICI VIGILATI

➤ Parco Regionale Naturale di Veio

Il Parco Naturale Regionale di Veio, con i suoi 14.984 ettari, è il quarto parco per estensione del Lazio ed è stato istituito alla fine degli Anni '90 (legge regionale n. 29 del 1997). Si estende a nord di Roma tra la via Flaminia e la via Cassia e comprende il cosiddetto Agro Veientano, in un territorio dove le componenti naturalistiche e storico-culturali si fondono in un paesaggio di particolare valore. Nel Parco sono presenti nove Comuni: Campagnano di Roma, Castelnuovo di Porto, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Riano, Sacrofano ed il XV° Municipio del Comune di Roma;

➤ Parco Regionale Naturale Monti Simbruini

L'atto ufficiale di nascita del Parco dei Monti Simbruini è datato 29 gennaio 1983

Le finalità del Parco sono:

- la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, culturali e paesaggistiche del territorio in relazione alla funzione sociale di tali risorse;
- la qualificazione delle condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni locali nel quadro di un rapporto tra ambiente e popolazione;
- la promozione dell'organizzazione del territorio attraverso l'esame degli equilibri in atto, determinando l'assetto più idoneo del territorio in relazione alla qualità e alla sensibilità dell'ambiente ed alle esigenze di sviluppo economico di lungo periodo;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio forestale;
- la protezione delle risorse idriche;
- la diversificazione e qualificazione delle produzioni locali;
- la valorizzazione delle specie faunistiche e floristiche;
- la promozione delle tradizioni popolari e delle attività culturali;
- la determinazione delle condizioni di sperimentazione scientifica ed economica per le attività forestali, faunistiche, agro-zootecniche ed idrogeologiche;
- il conseguimento di nuovi livelli d'occupazione;
- la promozione dell'informazione e della educazione ambientale soprattutto per scopi didattici e pedagogici.

➤ **Parco Regionale Naturale Monti Lucretili**

➤ **Parco Regionale Naturale Nazzano, Tevere Farfa**

La Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere-Farfa è un "Ente di diritto pubblico non economico" la cui attività è disciplinata dalla legge della Regione Lazio n. 29 del 1997 che ha recepito i contenuti della Legge quadro nazionale n.394/1991 in materia di aree protette.

E' la prima area protetta istituita dalla Regione Lazio (L.R. n.21 del 4 aprile 1979) ai sensi della Convenzione di Ramsar (Iran, 1971) relativa alle zone umide d'importanza internazionale. La Riserva Naturale è anche SIC (Sito di Interesse Comunitario) e ZPS (Zona a Protezione Speciale) ai sensi delle direttive Habitat 92/43/CEE e Uccelli 2009/147/CE (che ha aggiornato la precedente Direttiva 79/409/CEE) ed è inserita nel sistema europeo Rete Natura 2000 (regione biogeografica mediterranea).

➤ **Parco Regionale Naturale del complesso Laucale Bracciano-Martignano**

Il Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano è stato istituito il 25 novembre 1999 con legge regionale n. 36, con lo scopo di garantire e promuovere la conservazione e la valorizzazione del territorio e delle risorse naturali e culturali del vasto comprensorio dei Monti Sabatini. L'area protetta si estende per 16.682 ettari sul territorio dei comuni di Anguillara Sabazia, Bassano Romano, Bracciano, Campagnano di Roma, Manziana, Monterosi, Oriolo Romano, Roma (XX Municipio), Sutri e Trevignano Romano, a cavallo tra le Province di Roma e Viterbo

➤ **Parco Regionale Naturale Appia Antica**

Il Parco Regionale dell'Appia Antica, istituito nel 1988 (Legge Regionale n.66 del 10 novembre 1988), è un Ente di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa.

Nel 1998, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 29/97 che ha istituito il sistema delle aree protette del Lazio, è stato dotato di una sua struttura gestionale e di personale.

In particolare, come prevede lo Statuto, l'Ente si occupa di: recupero, tutela e valorizzazione degli habitat naturali e del paesaggio; valorizzazione e dei beni e delle aree archeologiche; conservazione di specie animali e vegetali, di singolarità geologiche o ambienti naturali di particolare valore naturalistico; gestione del patrimonio pubblico di propria competenza; promozione di attività di educazione, formazione, nonché di attività ricreative, ludiche e turistiche compatibili.

➤ **Parco Regionale Naturale dei Castelli Romani**

il Parco dei Castelli Romani fu infine istituito, con la Legge Regionale n. 2 del 13 gennaio 1984 allo scopo di tutelare l'integrità delle caratteristiche naturali e culturali dei quindici Comuni che occupano l'antico Vulcano Laziale, per contribuire al riequilibrio territoriale e allo sviluppo socio-economico delle popolazioni interessate.

➤ **Aree naturali Protette Internamente ricadenti nel territorio del Comune di Roma-ente regionale ROMANATURA**

LE AREE NATURALI PROTETTE RomaNatura gestisce il sistema dell'Aree Naturali Protette situate interamente all'interno di Roma Capitale. Il sistema comprende: 9 Riserve Naturali istituite con L.R. n. 29/97 RomaNatura è l'Ente Regionale per la Gestione del Sistema delle Aree Naturali Protette nel Comune di Roma. Nato in attuazione della Legge Regionale n.29 del 6 ottobre 1997, RomaNatura è un Ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e patrimoniale. Attualmente RomaNatura gestisce oltre 16.000 ettari di natura protetta, compresa la riserva marina delle Secche di Tor Paterno, un'area pari all'intero territorio di Bologna. Molte riserve naturali conservano quella vocazione agricola che rende, a tutt'oggi, il Comune di Roma il primo comune agricolo d'Italia.

1.2 – ACCORDI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.2.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA

1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Collaborazione tra l'Amministrazione Provinciale di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale e l'XI Comunità Montana del Lazio "Castelli Romani e Prenestini", e relativo disciplinare di attuazione – Deliberazione di Giunta n. 7570/45 del 5/12/07.
Altri soggetti partecipanti: XI Comunità Montana del Lazio
Impegni di mezzi finanziari: € 20.000 erogati nel 2008
Durata dell'accordo Non definita L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">• SOSPESO• Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:<ul style="list-style-type: none">-schema adottato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 7570/45 del 5/12/07,- accordo sottoscritto in data 25/02/2008- non è prevista una scadenza- L'operatività dell'Accordo è stata sospesa in attuazione del Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 136 del 27/11/2015 (avente per oggetto: "Accordo di collaborazione tra la Provincia di Roma e la XI Comunità Montana "Castelli Romani e Prenestini" (sottoscritto in attuazione della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1570/45 del 5/12/2007 prot. n. 2835 fasc. n. 5). Sospensione dell'operatività dell'accordo e autorizzazione attività ricognitiva"), non sussistendo le condizioni per la prosecuzione
Responsabile del Procedimento (2007): Dott. Raffaele Reitano (precedente Dirigente del Servizio all'epoca denominato "Geologico") Responsabile del procedimento procedura (ricognizione e sospensione dell'operatività): Dott. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: L'operatività dell'Accordo è stata sospesa in attuazione del Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 136 del 27/11/2015 (avente per oggetto: "Accordo di collaborazione tra la Provincia di Roma e la XI Comunità Montana "Castelli Romani e Prenestini" (sottoscritto in attuazione della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1570/45 del 5/12/2007 prot. n. 2835 fasc. n. 5). Sospensione dell'operatività dell'accordo e autorizzazione attività ricognitiva"), non sussistendo le condizioni per la prosecuzione. Con nota del 24/12/2014 prot. n. 173710 il sottoscritto Dirigente del Servizio aveva già comunicato cautelativamente al Presidente della Comunità che sarebbe stato avviato a partire dal 1/1/2015 il necessario processo di revisione dell'accordo, anche alla luce dei recenti cambiamenti di assetto istituzionale. La fase di analisi propedeutica alla revisione è stata condotta con il supporto dell'Avvocatura della Città metropolitana, alla luce del parere legale prot. n. 158043 del 23/03/2015 rilasciato dall'Area regionale "Affari Giuridici e Legali" della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, in risposta ad un quesito avanzato dall'Area "Sistemi Naturali" della Regione Lazio, finalizzato a chiarire se le Comunità Montane possano effettivamente esercitare le funzioni attribuite loro dalla L.R. n. 14/99. In esito alla ricognizione svolta e ai successivi atti emanati dalla Regione Lazio si è giunti all'emanazione del citato Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 136 del 27/11/2015, rimandando ogni valutazione in merito all'eventuale rimodulazione dei rapporti tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Comunità Montane del territorio riguardo la gestione delle risorse agroforestali ad una fase successiva, una volta definita la transizione istituzionale in corso e la ripartizione di competenze tra gli Enti Locali della Regione Lazio, e debba essere in ogni caso affrontata ex novo in maniera organica e sistematica.

2 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma quadro avente valore d'intesa, concernente il PARCO METROPOLITANO TERMALE DI TIVOLI, GUIDONIA E ROMA, ai sensi della L. n. 396/90.
Altri soggetti partecipanti : Provincia di Roma (soggetto promotore), Comuni di Tivoli, Guidonia Montecelio, Roma e Regione Lazio
Impegni di mezzi finanziari : € 516.456,90 (L. 1.000.000.000) nell'ambito del finanziamento di 3 Mld del Codice C.2.5 del Programma Roma Capitale
<p>Durata dell'accordo</p> <p>L'accordo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: L'accordo è stato sottoscritto in data 31/10/2001 e pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 34 del 10.12.2001.</p>
Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Luzzatto – Servizio 2 “Urbanistica”
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: gli strumenti attuativi dell'Accordo sono il Piano d'Area e lo Studio di fattibilità economico gestionale. Per il Piano d'Area è stato costituito un Ufficio comune di progettazione, formato da tecnici dipendenti designati dalle Amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo che verranno remunerati secondo le disposizioni dell'art. 18 della Legge 109/94. I lavori dell'Ufficio comune sono iniziati in data 11/9/2002. Il preliminare del progetto di Piano d'Area è stato consegnato il 30/5/2003. Lo studio di fattibilità economico gestionale è stato assegnato all'esterno mediante appalto concorso per un importo complessivo di € 98.181,00, con decorrenza dal 4/3/2003. Lo studio è stato consegnato il 9/5/2003. Per il coordinamento delle attività tecniche necessarie alla definitiva redazione del Piano d'Area, nel giugno del 2004, è stato affidato un incarico di collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità, al Prof. Arch. Maurizio Marcelloni, per l'importo complessivo di € 57.750,01. Nell'ottobre del 2005 è stato ricostituito il gruppo di progettazione per la definitiva redazione del Piano. E' stata affidata inoltre al Dipartimento Scienze Geologiche dell'Università degli Studi “Roma Tre” la redazione delle indagini idrogeologiche e geomorfologiche dell'area delle Acque Albule per l'importo di € 54.000,00 Iva inclusa. Lo studio idrogeologico e geomorfologico è mirato a valutare lo stato generale dell'area definendo le problematiche connesse allo sfruttamento del travertino per fornire indicazioni progettuali per il recupero ambientale e la valorizzazione della storia dell'estrazione del travertino, nonché mirato alla valutazione dei rischi di dissesti diffusi legati alla natura del sottosuolo ed alla valutazione delle risorse idriche dell'area per una utilizzazione razionale sia ai fini estrattivi sia delle attività termali, pianificando a tale scopo una rete di monitoraggio idrogeologico e dei dissesti. Lo studio idrogeologico e geomorfologico è stato ultimato e consegnato nel mese di marzo 2006.</p>

3 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Adesione all'Accordo di programma promosso dal Comune di Ardea con la Provincia di Roma, il Comune di Pomezia e la ASL Distretto RM/H4 per la realizzazione, nell'ambito del Distretto socio sanitario RM/H4, del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari e assistenziali per lo sviluppo dei Piani di Zona
Ambito territoriale: territorio del Distretto socio-sanitario RM H4
Altri soggetti partecipanti: Comune di Ardea, il Comune di Pomezia e la ASL Distretto RM/H4
Impegni di mezzi finanziari: gli Enti firmatari mettono a disposizione beni strumentali e professionali. La Provincia garantisce funzione di monitoraggio e coordinamento
Durata: dal 4/10/2013 al 3/10/2017
FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

4 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Programma tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, la ASL Distretto RM G4, i Comuni del Distretto RM G4 e la X Comunità Montana per la realizzazione, nell'ambito del Distretto, del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari e assistenziali per lo sviluppo dei Piani di Zona.
Ambito territoriale: territorio del Distretto socio-sanitario RM G4
Altri soggetti partecipanti: Comune di Olevano Romano, capofila del Distretto socio-sanitario, Comuni afferenti, Azienda ASL Distretto RM G4, X Comunità Montana
Impegni di mezzi finanziari: gli Enti firmatari mettono a disposizione beni strumentali e professionali. La Provincia garantisce funzione di monitoraggio e coordinamento
Durata: fino al 3/5/2015
FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

5 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Programma tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, la ASL Distretto RM di Fiumicino ed il Comune di Fiumicino per la realizzazione, nell'ambito del Distretto, del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari e assistenziali per lo sviluppo dei Piani di Zona.
Ambito territoriale: territorio del Distretto socio-sanitario RM Fiumicino
Altri soggetti partecipanti: Distretto socio-sanitario Comune di Fiumicino, Comune di Fiumicino, Azienda ASL RM D.
Impegni di mezzi finanziari: gli Enti firmatari mettono a disposizione beni strumentali e professionali. La Provincia garantisce funzione di monitoraggio e coordinamento
Durata: fino al luglio 2015
FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

6 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Piano Provinciale per la tutela della nascita a rischio psico-sociale – Protocollo d’intesa tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, il Tribunale per i Minorenni di Roma, I7 Distretti socio sanitari destinatari del Piano, individuati, per il territorio provinciale, tra quelli ove è presente un centro nascita ospedaliero e, in via sperimentale per Roma Capitale, la ASL RMD e l’Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini di Roma..
Ambito territoriale: territorio corrispondente ai Distretti socio-sanitari RM D1, F1, F3, G1, G3, G5, G6, H2
Altri soggetti partecipanti: Tribunale per i Minorenni di Roma, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma
Impegni di mezzi finanziari: gli Enti firmatari mettono a disposizione beni strumentali e professionali. La Provincia garantisce funzione di monitoraggio e coordinamento.
Durata: il protocollo è stato sottoscritto in data 27/11/2012. Senza scadenza
FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

7 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo operativo tra Regione Lazio, Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport e la Provincia di Roma (ora Città metropolitana), Direzione del Dipartimento IX “Sviluppo sociale e politiche per l’integrazione”, per l’inserimento, a titolo gratuito, di donne ospitate e/o accolte dei Centri Antiviolenza della Città metropolitana, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, nel percorso formativo (teorico-pratico) professionale per acconciatore, realizzato dalla Ditta “L’Oréal” presso l’Accademia “I Sargassi” di Roma, e per l’inserimento lavorativo delle donne che hanno frequentato il corso.
FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

8 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Protocollo di legalità per la prevenzione dell’abusivismo nel settore turistico-ricettivo
Altri soggetti partecipanti: Prefettura di Roma, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale, Questura di Roma, Comando Provinciale dei Carabinieri, Comando Provinciale della Guardia di Finanza, Federalberghi Roma.
Impegni di mezzi finanziari: nessuno.
Durata dell’accordo: validità 2 anni, con facoltà di proroga; Scadenza: 4 dicembre 2017 L’accordo è: già operativo dal 5 dicembre 2015.
Referente del Gruppo di Lavoro per la Città Metropolitana di Roma Capitale: Luigi Iacobucci, giusta delega del Vice Sindaco Metropolitano, Dott. Mauro Alessandri, Prot. 50829/16 del 29/03/16
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: sulla base del suddetto Protocollo le funzioni di vigilanza e controllo sull’osservanza delle disposizioni di cui alla legge regionale 13/2007 concernenti le strutture ricettive, alberghiere ed extraalberghiere, è stato firmato un protocollo d’intesa volto alla costituzione di un tavolo tecnico che promuove e coordina tutte le attività finalizzate al contrasto di ogni forma di abusivismo nel settore. La Città Metropolitana di Roma Capitale si è impegnata, tramite la propria Polizia Locale, ad effettuare coordinate e mirate azioni di controllo e repressione dei fenomeni di abusivismo nella gestione delle strutture ricettive e alberghiere, sulla base della banca dati messa a disposizione da Federalberghi Roma, relativa alle segnalazioni ricevute dai cittadini. Tali controlli vengono effettuati sia autonomamente dalla Polizia Locale Città Metropolitana di Roma Capitale, sia congiuntamente con le altre Forze di Polizia che hanno sottoscritto il Protocollo. Sulla base degli accordi operativi intercorsi tra le varie Forze di Polizia, con cadenza quadrimestrale vengono comunicati alla Prefettura di Roma i dati riguardanti i controlli effettuati e gli eventuali provvedimenti sanzionatori adottati. Il monitoraggio sullo stato di attuazione del Protocollo in questione è affidato ad un gruppo di lavoro costituito ad hoc, con la partecipazione di un rappresentante per ognuno degli Enti firmatari.

9 - ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Variante alla S.P. Nomentana da Colleverde a Tor Lupara
Altri soggetti partecipanti: Comuni Guidonia Montecelio, Fontenuova e Regione Lazio.
Impegni di mezzi finanziari: 21.952.365,41 €
Durata dell’accordo: L’accordo è: <ul style="list-style-type: none"> • già operativo. Sottoscritto il 25-05-05 e pubblicato sul B.U.R.L. N.21 del 30.07.2005
Responsabile del Procedimento: Ing. Giuseppe ESPOSITO
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Progetto definitivo redatto. Approvato 1° stralcio (PEG 2003) con Delibera G.P. N°954/48 del 19/11/2003. Approvato 2° stralcio (PEG 2005) con Deliberazione G.P.N°455/19 del 11/05/2005. Progetto esecutivo redatto, approvato con Deliberazione G.P. n°375/15 del 19/04/2006. Aggiudicazione 27/03/07 A.T.I. Generalvie S.p.A. (capogruppo) – Ircop S.r.l. – Castelli Lavori S.r.l. Contratto 30/07/07 rep. 9790 Consegna dei lavori 8/08/2007 I lavori sono stati ultimati in data 12/12/2012 Certificato di collaudo tecnico-amministrativo emesso il 29/9/2015 Conto finale e atto di collaudo approvato con D.D. n. 885 del 29/2/2016

10 – ACCORDI DI PROGRAMMA			
Oggetto: <u>Protocollo d'Intesa</u> tra l'Amministrazione Provinciale di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e il Comune di Roma per la costituzione di un gruppo di lavoro integrato per la unificazione della via del Mare e della via Ostiense da viale Marconi ad Ostia - Cod. d 1.41 – Ristrutturazione delle ex SS.SS. Via del mare e Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata – Indagini archeologiche nelle aree 12,13,14.			
Altri soggetti partecipanti COMUNE DI ROMA			
Impegni di mezzi finanziari 13.868.345,00			
Durata dell'accordo L'accordo è: <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo x Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 18 GIUGNO 2003			
Responsabile del Procedimento: Arch. Maria Nohemy Quintero Restrepo Direttore dei Lavori: Ing. Vincenzo Cecere			
Stato di attuazione			
<input type="checkbox"/>	REALIZZATO	x	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
<input type="checkbox"/>	IN CORSO DI APPROVAZIONE		APPROVATO
<input type="checkbox"/>	IN CORSO DI PROGETTAZIONE		SOSPESO
<input type="checkbox"/>	NON ATTIVATO		altro (specificare)
Fase progettuale			
incarico di progettazione		data:	interna <input type="checkbox"/> esterna <input type="checkbox"/>
livello di progettazione:			
<input type="checkbox"/>	STUDIO DI FATTIBILITA'	data inizio:	data conclusione:
<input type="checkbox"/>	PIANO D'AREA	data inizio:	data conclusione:
<input type="checkbox"/>	PROGETTO PRELIMINARE	data inizio:	data conclusione:
<input type="checkbox"/>	PROGETTO DEFINITIVO	data inizio:	data conclusione:
x	PROGETTO ESECUTIVO	data inizio: Ottobre 2012	data conclusione:
Copertura finanziaria dell'intervento			
		Euro	Riferimenti
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il protocollo d'intesa ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro integrato Provincia- Comune per definire tutte le problematiche connesse agli interventi da attuare a medio termine per giungere quanto prima possibile all'adeguamento finale delle due strade finalizzato a migliorare la sicurezza di esercizio ed il livello di servizio.			

Con Delibera di Giunta n. 136/5 del 06/02/2008 è stato approvato il Progetto Preliminare Generale “Unificazione della via del Mare e della via Ostiense da viale Marconi ad Ostia” redatto dal Gruppo di Progettazione composto dal Comune di Roma e dalla Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale.

Considerata l’entità dei lavori si è deciso di procedere per stralci funzionali anche in relazione a finanziamenti disponibili, ed è stato concordemente deciso, per ragioni di sicurezza stradale, urbanistica e funzionale di procedere all’adeguamento denominato “Svincolo di Ostia Antica” tratto dal Canale Primario a Via Calza (Cineland), quindi con la stessa Delibera di Giunta è stato approvato lo schema di Accordo Organizzativo tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e il Comune per la disciplina dei rapporti derivanti in ordine alle attività di supporto alla progettazione definitiva dello svincolo di Ostia Antica, dal canale primario a Via della Calza, e autorizzato per l’effetto, la corresponsione al Comune di Roma, a titolo di compartecipazione, di una somma massima di € 550.188,00 che trova copertura nell’impegno assunto all’Intervento 2060101 Cap COSTRA Art. 4202 Cdr 0704 Cdc 0704 Esercizio 2007.

Tale Accordo è stato firmato dalle parti in data 22/06/2009.

E’ stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo in data 24/12/2012 R.U. 8922 del I lotto funzionale “Svincolo di Ostia Antica” dal Collettore Primario a Via Guido Calza – Indagini archeologiche nelle aree 12, 13, 14 di competenza della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale.

- E’ stato approvato con Delibera n° 159-26 del 28/06/2013 del Commissario Straordinario il progetto preliminare avente come oggetto: Elenco annuale 2013. Approvazione progetto preliminare dell’intervento codice VG 041210.03. Roma – d 1.41 – Ristrutturazione delle ex SS. Via del Mare e Via Ostiense al fine di costruire un’unica arteria a doppia carreggiata – Indagini archeologiche nelle aree 12, 13, 14.
- E’ stata trasmesso dal Dipartimento VII “Viabilità e Infrastrutture” Servizio 1”Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri” con nota RIF. 19239/13 LPT 7-48 del 18/11/2013 al Servizio n° 3 Ufficio Gare dell’Amministrazione Centrale la documentazione relativa al progetto denominato “Roma- d 1.41 - Ristrutturazione delle ex S.S. Via del Mare e Via Ostiense al fine di costruire un’unica arteria a doppia carreggiata – Indagini archeologiche nelle aree 12,13,14 – per l’espletamento della gara;
- In data 19 dicembre 2013 verrà espletata la gara di cui sopra.
- In data 19 dicembre 2013 si è svolta la gara per l’affidamento dei lavori dalla quale è risultata aggiudicataria provvisoria l’impresa AKHET.
- Con Determinazione R.U. 133 del 15/01/2014 è stato aggiudicato in via definitiva l’appalto in questione all’impresa AKHET e si sta procedendo ai controlli dell’art. 38 del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i., al fine dell’efficacia dell’aggiudicazione definitiva.
- I lavori di indagine archeologica in sito sono iniziati a dicembre 2014 e si sono conclusi ad aprile 2015.
- La Ditta Appaltatrice ha redatto la stesura finale del Documento Scientifico dell’Indagine e lo ha consegnato alla Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l’Area Archeologica di Roma, competente territorialmente delle indagini in argomento
- La Soprintendenza con nota del 18/11/2015 ha espresso parere positivo alla realizzazione delle opere.
- Lo stato finale dei lavori è stato approvato con D.D. n. 3033 del 20/7/2016.

11 – ACCORDI DI PROGRAMMA

Oggetto: S.P. LAURENTINA: dal G.R.A. al km 28+200, adeguamento alle norme tecniche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla categoria “B” dal G.R.A. al km 14+000 al tipo “C1” dal km 14+000 al km 28+200.

Altri soggetti partecipanti : Regione Lazio, Comune di Roma, Comune di Pomezia, Comune di Ardea, Roma Natura.

Impegni di mezzi finanziari : € 23.656.688,75

Durata dell’accordo:

Firmato il 28/07/2006

Responsabile del Procedimento: Ing. Claudio Di Biagio
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: E' stata espletata positivamente la Conferenza di Servizi; L'Accordo di Programma è stato sottoscritto. L'avviso di gara è stato pubblicato in data 14/12/06. Esito gara del 23/07/07. Aggiudicataria: A.T.I. C.C.C. S.r.l. Mandataria: CO.IMP. S.r.l. Mandante. Importo netto di contratto: €. 15.096.961,67 Consegna parziale lavori del 30/04/2008. In corso Dal GRA AL Km. 14+000 : Sospensione del 10/11/2008 per alluvioni; ripresa del 05/02/2009; consegna parziale 05/02/2009 dal Km. 14+000 al Km. 22+100; proroga gg. 245 ultima consegna del 26/03/2010 (terminata l'immissione in possesso delle aree); scadenza 24/03/2012; Stipula contratto 31/05/2010 n.° rep. 10474 Ultimati lavori raddoppio dal GRA al Km. 14+000. Sospensione parziale per interferenze Telecom/SNAM del 15/07/2011 – Ripresa lavori parzialmente sospesi in data 18/05/2015 Contratto risolto ex art. 136 comma 6 del D.Lgs 163/2006 con D.D. n. 1758 del 27/04/2016 Lavori affidati ex artt. 140 e 57 comma 5 lett. a) del D.Lgs 163/2006 alla ATI Legeco s.r.l. – Sistem. CO.I. s.r.l. – A.S. Appalti Stradali s.r.l. – Impresa Costruzioni D'Ortenzi s.r.l. con D.D. n. 2727 del 24/06/2016 In corso lavori di allargamento dal Km. 14+000 al Km. 22+300

12 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Protocollo di Intesa fra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) finalizzato all'attivazione di percorsi di formazione professionale per l'acquisizione di competenze e qualifiche certificate nei settori delle energie da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle tecnologie innovative, dell'ambiente, nonché di ogni altra attività che possa contribuire alla diffusione e sviluppo di questi temi sul territorio e fra tutte le componenti produttive e sociali che su di esso insistono.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: € 0,00
Durata dell'accordo: due anni dalla data della sottoscrizione
Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio CAPITANI
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'accordo è stato approvato con decreto n. 22 del 17 giugno 2015 del Vice Sindaco Metropolitan ed è in attesa di sottoscrizione.

13 - ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio (LAZIODISU) per il trasferimento delle buone prassi innovative sperimentate a Porta Futuro presso le Università di Roma al fine della realizzazione del progetto "Porta Futuro University".
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: rimborso dei costi sostenuti dalla Città metropolitana per l'esecuzione di ogni attività realizzata nell'ambito della collaborazione.
Durata : L'Accordo entra in vigore dalla data della stipula e sarà valido sino al 31/12/2018, con possibilità di rinnovo sulla base di altro Accordo scritto, approvato dai competenti organi delle Parti, da proporre con anticipo di almeno 2 settimane.
Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio CAPITANI
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'accordo è in attesa di sottoscrizione.

14 - ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: L'Ente Bilaterale del Terziario di Roma e Lazio (EBIT) e il Dip. III – Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III "Servizi per la Formazione e il Lavoro" intendono promuovere congiuntamente e in una logica di partenariato un Progetto di Sperimentazione e Modellizzazione di Matching tra Offerta e Domanda del mercato del lavoro, destinato a disoccupati, finanziato dall'EBIT Roma e Lazio (per la parte di sperimentazione e modellizzazione di modalità di matching di tirocini formativi) e dalle Aziende del territorio e da Garanzia Giovani (per quanto riguarda il compenso ai tirocinanti), denominato "Start Up Lavoro 2016".
Altri soggetti partecipanti: Aziende del commercio e del terziario, iscritte all'EBIT, che insistono sul territorio di riferimento.
Impegni di mezzi finanziari :
Durata : La collaborazione avrà la durata di circa 1 anno a partire da Luglio 2016 e le attività dovranno essere avviate al più tardi alla fine di settembre 2016.
Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio CAPITANI
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il Protocollo di Intesa è in attesa di sottoscrizione.

15 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Programma degli interventi per la regimazione delle acque superficiali e per la valorizzazione delle risorse idriche della X Comunità Montana nella Valle dell'Aniene Programma triennale 2001-2003 - D.G.P. 746/41 del 25.09.02
Altri soggetti partecipanti 31 Comuni della X Comunità Montana della Valle dell'Aniene
Impegni di mezzi finanziari € 553.671,46

<p>Durata dell'accordo 3 anni L'accordo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> già operativo <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 2003</p>
<p>Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Zagari</p>
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi</p>
<p>Sono stati già acquisiti i mutui presso la Cassa DDPP per la durata dell'Accordo. Si stanno pagando i SAL relativi alla seconda, ed alla terza annualità. Sono stati sottoscritti gli accordi di programma per l'anno 2005, ed alcuni per l'anno 2006. Si stanno continuando a liquidare le richieste pervenute. Risultano completate le prime due annualità, fatta eccezione per il Comune di Gerano e per il Comune di Marano Equo. Residua la terza annualità con riferimento alla Comunità Montana dell'Aniene.</p>

<p>16 – ACCORDI DI PROGRAMMA</p>
<p>Oggetto: Programma di interventi per la realizzazione di opere igienico-sanitarie nel territorio della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, – Piano triennale 2002-2004 - D.G.P. 242/13 del 26.02.03</p>
<p>Altri soggetti partecipanti 3 Comuni che hanno sottoscritto gli accordi di programma</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari € 1.215.165,14</p>
<p>Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è:</p> <ul style="list-style-type: none"> già operativo <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione aprile 2003</p>
<p>Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Zagari</p>
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi</p>
<p>Sono stati già acquisiti i mutui presso la CCDDPP per la durata dell'accordo. Sono stati affidati incarichi professionali per la realizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva, per il collaudo e per la sicurezza, mentre l'appalto e la direzione dei lavori è a cura dei Comuni. Si stanno pagando i SAL e la progettazione definitiva ed esecutiva. Si sta continuando a liquidare le richieste pervenute. Per 40 Comuni l'accordo è stato chiuso o per completamento lavori o per invio delle somme corrispondenti in economia a seguito di comunicazione di definanziamento del contributo. Rimangono interessati i Comuni di Ladispoli, di Santa Marinella e di Vallepietra (3 collettori fognari).</p>

17 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo per la fruizione dell'ambiente nella Valle del Tevere.
Altri soggetti partecipanti: - Comuni di Civitella San Paolo, Filacciano, Nazzano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina; Ente Gestore della Riserva Naturale Regionale del Tevere Farfa
Impegni di mezzi finanziari: non definiti
Durata dell'accordo: a tempo indeterminato L'accordo è: • già operativo dal mese di giugno 2004
Responsabile del Procedimento: arch. Angelo Maria Mari
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 335/16 del 21/04/04. E' riconducibile all'Accordo il progetto finanziato nell'ambito del POR- FESR Lazio 2007-2013 di cui al Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto Master Plan denominato "Riqualficazione e fruizione ecosostenibile delle aree protette della Valle del Tevere" e la progettazione per la PIT "Progettazione integrata territoriale (PIT) Agrosviluppo Tevere" proposta dall'Unione dei Comuni Valle del Tevere Soratte nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lazio. Attualmente, conclusa la realizzazione dell'edificio della Welcome Area nella riserva Naturale di Nomentum, sono in corso le attività tecnico-amministrative per la completa utilizzazione del bene.

18 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Convenzione quadro per i Tirocini di Formazione e Orientamento
Altri soggetti partecipanti: Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Impegni di mezzi finanziari: non definiti
Durata dell'accordo: 3 anni L'accordo è: • già operativo dal mese di ottobre 2012
Responsabile del Procedimento: arch. Angelo Maria Mari
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: La convenzione in oggetto è rivolta a studenti e neolaureati entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo ed ha la finalità di consentire ai tirocinanti l'acquisizione della conoscenza di realtà economiche e produttive per agevolare le scelte professionali e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro. Nel corso del 2013 è stato seguito un tirocinante. Attualmente non sono in corso attività. Si prevede di valutare la possibilità di un rinnovo.

19 – ACCORDI DI PROGRAMMA

Oggetto: Partecipazione alla stipula dell'Atto Costitutivo dell'Osservatorio sui Diritti e la Conciliazione.

Altri soggetti partecipanti: -

- Tribunale di Roma
- Corte d'Appello di Roma
- Roma Capitale
- Città metropolitana di Roma Capitale
- Istituto regionale di studi giuridici Arturo Carlo Jemolo
- Lazio Service
- Ordine degli Avvocati di Roma
- Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Roma
- Ordine provinciale dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Roma
- Ordine dei Notai di Roma
- Camera di Conciliazione di Roma

Impegni di mezzi finanziari: -

Durata dell'accordo: indefinita salvo recesso

Con deliberazione di Giunta Provinciale n.413/21 del 6 luglio 2011, è stata autorizzata la partecipazione dell'Ente

Responsabile del Procedimento: Dott. Marco Iacobucci

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

La partecipazione dell'Ente alle attività giuridiche è assicurata dall'Avvocatura mentre il Dip. II – Servizio 4 – Gestione e Manutenzione dei Sistemi Informativi e delle Reti Interne (già SIRIT) assicura assistenza tecnica e attività di comunicazione al sito dell'Osservatorio.

Non essendo previsto un contributo finanziario da parte della Provincia (ed ora della Città Metropolitana) ma la facoltà di contribuire anche a mezzo di servizi, con Determinazione Dirigenziale R.U. 1835 del 26/04/2013 è stato attivato, a favore dell'Osservatorio, un servizio di assistenza per il portale dell'Osservatorio da parte degli Uffici della Provincia di Roma.

Con successiva Determinazione Dirigenziale R.U. 2247 del 31/05/2016 si è autorizzato a mantenere la collaborazione con l'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione nella Regione Lazio tramite la gestione delle attività di comunicazione e l'assistenza tecnica del Portale dell'Osservatorio a mezzo del competente Servizio 4 salvo recesso in qualsivoglia momento in relazione alle eventuali mutate condizioni e competenze dell'Amministrazione.

20 – ACCORDI DI PROGRAMMA

Oggetto: Collaborazione con il CNR – Istituto di Cristallografia per lo sviluppo, la progettazione e l'implementazione dell'infrastruttura e di nuovi servizi per i progetti costituenti il PIANOINNOVAZIONE.

Altri soggetti partecipanti: -

Impegni di mezzi finanziari: il finanziamento da parte dell'Ente Città Metropolitana di Roma Capitale prevede un importo complessivo pari ad € 14.250,00 + IVA per un progetto di competenza da luglio 2015 a dicembre 2016.

Durata delle Convenzioni:

- 6 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione n. 141871 del 28/07/2015, di cui alla DD n. 3064 del 24/07/2015;
- 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione n. 21936 del 30/12/15, di cui alla DD n. 6516 del 30/12/15

Responsabile del Procedimento: Dott. Marco Iacobucci

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Le attività previste dalle suddette Convenzioni, in continuità con le precedenti, riguardano: sopralluogo e verifiche tecniche, installazione degli hot spot, collaudi tecnici, configurazioni server, verifiche di connettività verso la rete della Città metropolitana di Roma Capitale.

1.2.2 – ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

1 – ACCORDO CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: ACCORDO/CONVENZIONE ex art. 15 l. 241 del 1990 per la definizione delle modalità di acquisizione, da parte della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, dell'area in disuso della linea ferroviaria FR1
Altri soggetti partecipanti: RFI – REGIONE LAZIO
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'Accordo L'Accordo è: <ul style="list-style-type: none">• in corso di definizione• già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: data di sottoscrizione 10 febbraio 2010
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini (a far data dal 10 giugno 2013)
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il Dipartimento ha tessuto nel tempo una fitta rete di rapporti, interventi e attività che hanno posto l'Amministrazione in una posizione di centralità, evidenziata con la conclusione di diversi Accordi e Protocolli, soprattutto riferiti all'attuazione di un progetto unitario e integrato di rete ferroviaria regionale e metropolitana da realizzare entro il 2015 e alla predisposizione di interventi di sostituzione dei passaggi a livello. Le attività previste in tali accordi è costantemente monitorata per il conseguimento delle finalità di miglioramento della qualità e dell'offerta di mobilità nell'ambito provinciale in favore dei cittadini. L'accordo relativo all'utilizzo dell'area ferroviaria in disuso, rappresenta lo strumento per la messa in disponibilità dell'Amministrazione provinciale dell'area stessa al fine della realizzazione del corridoio della mobilità di Fiumicino, intervento programmato e previsto nel PTPG e nel Piano di bacino della mobilità.

2 – ACCORDO CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: Protocollo d'intesa tra Regione Lazio, Provincia Di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e RFI, per l'attuazione di un Programma Congiunto di opere sostitutive per la soppressione
Altri soggetti partecipanti: RFI – REGIONE LAZIO
Impegni di mezzi finanziari:L'attuazione degli interventi previsti comporta impegni finanziari
Durata del Protocollo Il Protocollo è: <ul style="list-style-type: none">• in corso di definizione• già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione data di sottoscrizione aprile 2009
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini (a far data dal 10 giugno 2013)
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
E' in corso l'attuazione degli interventi programmati, inseriti nel programma delle opere; di soppressione e sostituzione dei passaggi a livello, programmati e concordati con tutti i soggetti competenti, sia con la prosecuzione dei lavori riferiti al passaggio a livello di Ariccia, sulla linea ferroviaria FR4, sia con la conclusione della progettazione esecutiva dell'intervento sostitutivo del passaggio a livello sito in prossimità della SP Tor Paluzzi. E' in corso la definizione di alcune questioni concernenti l'intervento di soppressione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria FR8, per il quale è prevista la realizzazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana con finanziamento della Regione e l'acquisizione delle aree da parte della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale.

3 – ACCORDO CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: ACCORDO tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) ex art. 15 l. N. 241 del 1990 per la predisposizione del piano della ciclabilità provinciale
Altri soggetti partecipanti: INU
Impegni di mezzi finanziari: 13.370,00
Durata dell'Accordo L'Accordo è: <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: data di sottoscrizione 20 febbraio 2012
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini (a far data dal 10 giugno 2013)
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In attuazione di tale collaborazione è stato redatto il piano della ciclabilità in abito metropolitano, sottoposto a confronto con le associazioni dei ciclisti e approvato a settembre del 2012. [con l'approvazione del Piano l'Accordo è concluso]

4 – ACCORDO CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: ACCORDO ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 con il Comune di Sant'Oreste
Altri soggetti partecipanti: Comune di Sant'Oreste
Impegni di mezzi finanziari : nessuno – da definire con successivi atti eventuali impegni per l'attuazione di azioni specifiche
Durata: 5 anni Sottoscritto in data 11 dicembre 2012
Responsabile del Procedimento: arch. Angelo Maria Mari
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: In attuazione dell'accordo, è stata aperta presso i locali messi a disposizione dal Comune, la nuova sede decentrata della R.N. del Monte Soratte e, dal marzo 2013 è attivo un ufficio con personale tecnico e amministrativo. Nel corso di recenti incontri con l'Amministrazione Comunale si è convenuto sulla necessità di rendere effettivi e completi gli ulteriori obiettivi contenuti nell'Accordo, tra i quali: il rinnovo del Comitato Istituzionale della Riserva Naturale del Monte Soratte, il rinnovo della Consulta degli attori sociali, lo sviluppo di sinergie e attività di informazione/formazione sull'Area Protetta

1.2.3 – PATTI TERRITORIALI

1 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto: Sviluppo dell'area di Pomezia	
Soggetti partecipanti: Regione Lazio, Provincia di Roma (soggetto responsabile), ora Città metropolitana di Roma Capitale, Camera di Commercio di Roma, Comune di Pomezia, Comune di Ardea, Comune di Albano, Comune di Anzio, Comune di Nettuno, Comune di Ariccia, Comune di Roma, Associazioni di Categoria, Istituti di Credito, a cui si aggiungono una decina di soggetti privati.	
Impegni di mezzi finanziari:	Città metropolitana di Roma Capitale: L.3.000.000.000 (PEG 1998); totale investimenti per le infrastrutture L.29.891.000.000; totale investimenti per iniziative produttive: L.61.141.000.000.=
Durata del Patto territoriale: la fase CIPE relativa alle imprese è in chiusura. Il Patto territoriale è: il Patto è attivo solo per la procedura di rimodulazione delle risorse ai sensi della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 43466/2012. La Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Soggetto Responsabile del Patto, ha presentato al Ministero la richiesta di finanziamento per un progetto infrastrutturale a seguito di apposita decisione da parte del Tavolo della Concertazione. I lavori finanziati sono in corso di realizzazione. Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Città Metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Pomezia che garantisce il coordinamento dei due Enti nella realizzazione dell'infrastruttura realizzata con fondi della rimodulazione del Patto.	
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: A seguito della pubblicazione da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico della Circolare n. 43466/2012, che disciplina gli adempimenti connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali tramite l'utilizzo delle risorse destinate alla rimodulazione, si è riunito dopo diversi anni il Tavolo della Concertazione; la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Soggetto Responsabile del Patto ha presentato al Ministero la richiesta di finanziamento per un progetto infrastrutturale, che è stato approvato ed è in corso di realizzazione. Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Città Metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Pomezia che garantisce il coordinamento dei due Enti nella realizzazione dell'infrastruttura realizzata con fondi della rimodulazione del Patto.	

2 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto: Patto territoriale delle Colline Romane	
Soggetti partecipanti: Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, Comuni di: Albano Laziale, Ardea, Artena, Carpineto Romano, Castel Gandolfo, Castel San Pietro Romano, Cave, Colferro, Colonna, Frascati, Galliciano nel Lazio, Gavignano, Genazzano, Genzano di Roma, Gorga, Grottaferrata, Labico, Lanuvio, Lariano, Marino, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Montelanico, Nemi, Olevano Romano, Palestrina, Rocca di Papa, Rocca di Cave, Rocca Priora, San Cesareo, Segni, Valmontone, Velletri, Zagarolo, Associazioni di Categoria, Istituti di Credito, altri Soggetti privati.	

Impegni di mezzi finanziari: la Provincia, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha appositamente costituito una società consortile s.c. r.l. – Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane – con il compito di promuovere la attivazione e realizzazione di questo Patto.

Il termine conclusivo del Patto Territoriale delle Colline Romane è intervenuto ad aprile 2013, come confermato dalla Sentenza del TAR n. 9297/2014 e dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 3344/2015 .

L’Assemblea ordinaria dell’ASP Colline Romane del 3 luglio 2014, proseguita il 22 luglio 2014, ha approvato la proposta di scioglimento e liquidazione della società ed ha provveduto alla nomina del collegio dei liquidatori. La liquidazione è tuttora in corso.

Durata del Patto territoriale: 10 anni.

Il Patto territoriale è: concluso

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

- Il 18 settembre 2001 si è riunito il primo Tavolo della Concertazione del Patto e viene sottoscritto il primo Protocollo d’Intesa.
- Il 1 ottobre 2001 sono stati pubblicati i bandi comunali per la presentazione delle Schede di Manifestazione d’Interesse, per la raccolta di idee progettuali di parte pubblica e privata.
- L’11 febbraio 2002 è stato sottoscritto il secondo Protocollo d’Intesa;
- Il 28 febbraio 2002 è stato pubblicato l’Avviso Pubblico per l’ottenimento dei benefici amministrativo-procedurali.
- Il 4 novembre 2002 è stato approvato il Programma di Sviluppo Integrato delle Colline Romane: inizia la seconda fase del Patto;
- La Provincia di Roma ha stanziato € 5.500.000 e la Regione Lazio € 2.500.000 per la costituzione di un Fondo per la Finanza di Patto;
- Il 5 maggio 2003 sono stati pubblicati l’Avviso Pubblico per le Agevolazioni Amministrative e l’Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti agevolati.
- Il 30 luglio 2004 sono stati pubblicati l’Avviso Pubblico per le Agevolazioni Amministrative e l’Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti agevolati.
- Il 5 agosto 2005 è stato pubblicato un Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni amministrative.
- Il 10 luglio 2007 è stato pubblicato il nuovo Avviso pubblico per l’ottenimento di agevolazioni amministrative.
- Con la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 195 del 24 luglio 2007 avente ad oggetto “Indirizzo sull’assetto dell’Agenzia Sviluppo Provincia” e la Deliberazione della Giunta provinciale n. 695/19 del 05/08/2008 avente ad oggetto “Patto territoriale delle Colline Romane - Attuazione della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 195 del 24 luglio 2007 recante” la Provincia, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha dettato gli indirizzi per una riorganizzazione ed un rilancio del Patto, nonché per il riassetto societario dell’ASP Colline Romane scr.l.
- la Giunta Provinciale, con propria Deliberazione n. 424/21 del 3 giugno 2010, ha approvato l’Atto di Intesa fra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e la Società ASP Colline Romane s.c.r.l. che definisce gli impegni reciproci delle parti e stabilisce indirizzi per gli organi politici e tecnici dell’Amministrazione. La scadenza della Convenzione con l’ASP Colline Romane è fissata al 30 aprile 2013.
- Con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 216/38 dell’8 agosto 2013 si è dato atto che il termine per la conclusione del Patto è scaduto.
- **la Sentenza del TAR n. 9297/2014 e la Sentenza del Consiglio di Stato n. 3344/2015, hanno confermato la conclusione del Patto al mese di aprile 2013. L’Assemblea ordinaria dell’ASP Colline Romane del 3 luglio 2014, proseguita il 22 luglio 2014, ha approvato la proposta di scioglimento e liquidazione della società ed ha provveduto alla nomina del collegio dei liquidatori. La liquidazione è tuttora in corso.**
- **Proseguono esclusivamente le procedure amministrative per la definizione dei progetti presentati a valere sui Bandi amministrativi del Patto Territoriale.**

La società in liquidazione ha restituito ai Comuni tutti i fascicoli dei progetti le cui procedure amministrative sono tuttora in corso.

3 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Programma Integrato di Sviluppo dell'area della Valle del Tevere e della Sabina

Soggetti partecipanti: Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, Provincia di Rieti, Comuni della provincia di Roma: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Fonte Nuova, Formello, Magliano Romano, Marcellina, Mazzano Romano, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nerola, Palombara Sabina, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina. Comuni della provincia di Rieti: Cantalupo in Sabina, Casaprota, Casperia, Castelnuovo di Farfa, Collecchio, Configni, Cottonello, Fara in Sabina, Forano, Frasso Sabino, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Monteleone Sabino, Montopoli in Sabina, Orvino, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Roccantica, Salisano, Scandriglia, Selci, Stimigliano, Tarano, Toffia, Torri in Sabina, Vacone.

Impegni di mezzi finanziari:

- € 271.000,00: Avviso Pubblico Agevolazioni finanziarie in regime “de minimis” per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese del settore del commercio nell'area Valle del Tevere e Sabina, pubblicato nel 2010.
- € 500.000,00: Avviso Pubblico Agevolazioni finanziarie in regime “de minimis” per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese nell'area Valle del Tevere e Sabina, pubblicato nel 2010.

Durata del Patto territoriale: non stabilita

Il Patto territoriale è: in corso di realizzazione.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e la Provincia di Rieti hanno deliberato di promuovere questo Programma nel 2005.

Dalla Bozza di Documento Generale delle Linee di Indirizzo del Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina elaborato nel 2006, in base alla catalogazione e valutazione delle schede delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito della pubblicazione dell'apposito Avviso Pubblico, è stato elaborato il Documento Base per il Programma Integrato di Sviluppo, approvato dalla Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 192 del 16 luglio 2007. A fine 2007 è stato quindi pubblicato il primo Avviso pubblico per le agevolazioni amministrative.

L'avviso ha prodotto, in termini di risultato immediato, la presentazione di 27 progetti privati e di 43 progetti a valenza infrastrutturale.

La Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, inoltre, nel corso del 2010, ha impegnato sul territorio la somma di € 771.000,00 per la pubblicazione di 2 bandi per concessione di contributi alle imprese in regime *de minimis*. In relazione ad entrambi gli Avvisi per le agevolazioni finanziarie sono state portate a conclusione, nel 2012, le attività di liquidazione dei contributi concessi.

Per quanto attiene invece all'Avviso per agevolazioni amministrative, si rileva che rispetto ai 70 progetti originariamente ammessi, 45 sono risultati decaduti o ritirati, per 9 si è proceduto alla richiesta presso la Regione Lazio delle relative Conferenze di Servizi decisorie, mentre i rimanenti sono confluiti nei più articolati progetti strategici del Polo Motoristico di Campagnano, del Polo Audiovisivo di Formello e nel Polo Logistico di Castelnuovo di Porto.

La Regione Lazio, però, non ha mai formalmente aderito al Programma Integrato, pertanto le richieste di convocazione delle Conferenze dei Servizi regionali sono rimaste inevase e la Regione Lazio, ad aprile 2015 ha restituito alla Città Metropolitana le richieste inviate a suo tempo. Per poter riprendere l'iter istruttorio è necessaria una modifica del Regolamento per le attività procedurali ed istruttorie.

4 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Programma Integrato di Sviluppo del Litorale Nord

Soggetti partecipanti: Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano.

Impegni di mezzi finanziari:

- € 600.000,00: Avviso Pubblico per la concessione di contributi in regime *de minimis* alle imprese attive nell'area Litorale Nord per la valorizzazione del fattore produttivo lavoro pubblicato nel 2011.
- € 560.687,50: (residuati, una volta approvata la relativa graduatoria, dallo stanziamento previsto per l'Avviso di cui al punto precedente ed impiegati per la dotazione finanziaria del) secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi in regime *de minimis* alle imprese attive nel territorio del PIS Litorale Nord pubblicato il 29 dicembre 2011.
- € 250.000,00: stanziati per il finanziamento dello scorrimento della graduatoria di idoneità delle domande di contributo presentate a valere sul richiamato secondo Avviso Pubblico.

Durata del Patto territoriale: non stabilita

Il Patto territoriale è: attivo ma non sono state svolte nuove attività.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: La Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha approvato il Documento Generale di linee di indirizzo per il Programma Integrato con la Deliberazione della Giunta n. 664/31 del 4 agosto 2010.

1.2.4 – PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO (P.R.U.S.S.T.) EX D.M. 8.10.99

Il Programma nasce per iniziativa del Ministero dei Lavori Pubblici e, normativamente, prende le mosse dal D.M. 8 ottobre 1998 n. 1169, recante Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati «Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio».

Tale Decreto intendeva utilizzare fondi finanziari destinati ad altri programmi e non impegnati, da impiegare per la promozione e la realizzazione di nuovi strumenti strategici di pianificazione attuativa su ambiti territoriali con particolari caratteristiche morfologiche, culturali e produttive.

In particolar modo, il Ministero si proponeva di favorire la realizzazione e il completamento di attrezzature, a rete e puntuali, di livello territoriale e urbano, in grado di promuovere occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale, nonché valorizzare il patrimonio storico-architettonico e realizzare un sistema integrato di attività finalizzate all'implementazione di insediamenti industriali, commerciali e artigianali, in ambiti prevalentemente produttivi.

Il Decreto, con la contestuale approvazione del bando nazionale allegato, innescava un processo di confronto concorrenziale, anzitutto tra le Amministrazioni e poi tra gli investitori privati.

I comuni capofila dei PRUSST ammessi a finanziamento hanno affidato, secondo le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già Ministero dei LL.PP.), incarichi per le attività di assistenza tecnica, per la composizione definitiva del quadro degli interventi .

La Provincia ha partecipato attivamente ai tavoli tecnici e alle conferenze finalizzate alla risoluzione delle problematiche emergenti.

Si sottolinea il rispetto degli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale nei Prusst Castelli Romani – Monti Prenestini, Latium Vetus e Fata Viam Invenient relativi sia per le **attività di assistenza tecnica ai Comuni** (affidamento degli studi di marketing territoriale e trasportistico), sia per gli **interventi** proposti

Dallo stato delle procedure riguardanti i Prusst risulta che, dalla loro definizione (1998) ad oggi, i Programmi di Riqualificazione Urbana hanno subito e continuano a sviluppare evoluzioni e modifiche, con esclusioni ed inclusioni di nuovi progetti ed opere, che riguardano grandi ambiti territoriali e significativi settori di intervento.

La grande importanza e incidenza territoriale dei Programmi, anche per la definizione del PTPG, richiede che la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, sia tempestivamente e continuamente informata delle modifiche e degli aggiornamenti che vengono apportati ai PRUSST, anche con la partecipazione diretta alle Conferenze dei Sindaci che si svolgono per l'attuazione dei Programmi.

1 – P.R.U.S.S.T.
Oggetto: PRUSST – Castelli Romani – Monti Prenestini
Soggetti partecipanti: Comuni di Ciampino (capofila), Frascati, Marino, Grottaferrata, Monte Porzio Catone, Colonna, Rocca Priora, Rocca di Papa, Velletri, San Vito Romano, Cave, Palestrina, San Cesareo, Zagarolo, Genazzano, Galliciano nel Lazio, Lariano, Roma
Impegni di mezzi finanziari: L.26.394 miliardi (del. C.P. n.38 del 4/8/99)
Durata: il programma è stato ammesso al finanziamento con DM LLPP del 19.04.2000. In data 23.10.2000 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP. il relativo protocollo d'intesa. In data 23.05.2002 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP, l'Accordo di Programma Quadro.
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:</p> <p>Nel Prusst con capofila il comune di Ciampino sono stati ripartiti i finanziamenti assegnati per le progettazioni. Un primo finanziamento di 1.446.079,32 Euro è già stato utilizzato: € 516.456,89 per assistenza tecnica, mentre il restante importo (€ 929.662,42) è stato assegnato per progettazioni ai singoli comuni, che in parte stanno elaborando, mentre € 516.456,89 di queste assegnazioni è già stato liquidato. Un secondo finanziamento pari a 1.870.606,89 Euro, è stato assegnato al Prusst per la progettazione e la realizzazione della eliminazione del passaggio a livello di "Casabianca"; il progetto preliminare è in corso di definizione, ma incontra difficoltà di approvazione da parte dell'Aeroporto.</p> <p>Sono state attivate le procedure, anche attraverso Conferenze dei servizi, comune per comune, per le varianti urbanistiche riguardanti gli interventi dei privati all'interno del Prusst.</p> <p>Gli ulteriori finanziamenti attribuiti al Prusst (terzo finanziamento, Euro 1.767.870,00) destinati al Comune di Ciampino con decreto Ministeriale 10 luglio 2003, in base ai criteri ed alle procedure di cui all'allegato A del D.M. 17 maggio 2001 per la realizzazione di opere, sono stati finalizzati ed attribuiti ai singoli comuni come appresso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Olevano Romano: potenziamento Maremmana Sup. Genazzano – Olevano Romano: Spesa Prevista € 900.000. Finanziamento richiesto € 810.000 - Comune di Genazzano: adeguamento S.P. da S.S. 155 – Genazzano a San Vito: Spesa prevista € 262.000 Finanziamento richiesto € 235.800 - Comune di San Cesareo: parcheggio ex area COTRAL e ampliamento Casilina: Spesa prevista € 356.000 Finanziamento richiesto € 320.400 - Comune di Frascati: biblioteca per l'infanzia Tuscolanae Civitatis P. Ombrellino: Spesa prevista € 206.000 Finanziamento richiesto € 151.400 - Comune di Marino: spostamento della fermata S.Maria delle Mole parcheggio di scambio e viabilità di accesso Spesa prevista € 280.000 Finanziamento richiesto € 250.170 <p>Il termine ultimo per la durata del PRUSST denominato "Castelli Romani e Prenestini", è stato fissato per il mese di maggio 2009, per la durata di anni 7 come stabilito dall'Art. 14 dell'Accordo Quadro del 20 maggio 2002.</p> <p>Il lavoro di monitoraggio e valutazione effettuato nel periodo di riferimento dall'Organismo di Controllo, è iniziato dal 3 novembre 2006, data di insediamento dello stesso, e, considerata la complessità e la quantità della documentazione prodotta negli anni dal Programma, e si è concluso il 30 giugno 2009, termine per la redazione della rendicontazione finale ad opera del Comune di Ciampino quale comune capofila.</p> <p>Valutati i contenuti delle schede relative ai Comuni di Ciampino, Marino, Genazzano e Frascati, che avevano avanzato richieste di proroga del Programma in oggetto, esaminati i contenuti delle documentazioni relative agli interventi, l'ODC ha proposto al Ministero l'accoglimento delle richieste di proroga.</p>

In conformità con quanto stabilito dall'Art. 14 dell'AQ, in esito alla durata naturale del PRUSST denominato "Castelli Romani e Prenestini" stabilita in anni 7, il Programma medesimo si è concluso alla data del 31 maggio 2009, salvo le proroghe richieste.

2 – P.R.U.S.S.T.

Oggetto: PRUSST – Latium Vetus

sogetti partecipanti: Comuni di **Lanuvio** (capofila), Albano Laziale, Anzio, Aprilia, Ardea, Ariccia, Castel Gandolfo, Cisterna di Latina, Genzano, Nemi, Nettuno, Pomezia, Marino, Roma

Impegni di mezzi finanziari: L.13,42 miliardi (del. C.P. n.37 del 4/8/99)

Durata: il programma è stato ammesso al finanziamento con DM LLPP del 19.04.2000. In data 23.10.2000 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto con il Ministero dei LL.PP. il relativo protocollo d'intesa. **In data 23.05.2002 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP, l'Accordo di Programma Quadro.**

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

In data 20/05/2002 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la Regione Lazio, la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e il Comune di **Lanuvio** è stato sottoscritto l'accordo quadro per il PRUSST "Latium Vetus" che riguarda il profilo programmatico degli interventi, la loro progettazione ed il quadro finanziario nonché il cronoprogramma relativo.

In data 12/11/2003 la conferenza dei sindaci del PRUSST si è riunita per il resoconto sullo stato di attuazione del programma, per la definizione dell'ipotesi di sviluppo e l'implementazione del programma, per l'utilizzo e la ripartizione degli ulteriori fondi del PRUSST che, nel frattempo sono stati assegnati sia per la realizzazione di opere che per le progettazioni come più precisamente specificato nel seguente quadro riepilogativo:

- Spese generali e di assistenza tecnica al PRUSST e pianificazione U.T.C. lire 1.000.000.000;
- Trasferimento ai comuni per attività di progettazione OO.PP. lire 1.886.811.000;
- Finanziamento realizzazione progetti "Sistema dei parcheggi dei Castelli Romani, Euro 868.254,96, ripartiti ai comuni di: Ariccia 255.129,71- Genzano 255.129,71 – Lanuvio 200.385,28 – Nemi 157.519,35;
- Cofinanziamento Ministero dei Trasporti, progetto pilota "Sulle strade della sicurezza" Euro 387.342,67.
- Accordo di programma del 14 aprile 2003 tra la TAV s.p.a. la Regione Lazio ed i comuni di Pomezia ed Albano Laziale per la progettazione e realizzazione:
 - collegamento Pomezia-S. Palomba € 22.853.220;
 - collegamento Albano-S. Palomba € 7.617.739.

3 – P.R.U.S.S.T.

Oggetto: PRUSST – Fata Viam Invenient (Asse Tiburtino)

Soggetti partecipanti: Comuni di **Roma** (capofila), Castel Madama, Tivoli, Guidonia.

Impegni di mezzi finanziari: Attivazione dei finanziamenti ex L.396/90 relativi alla progettazione del Parco Metropolitano Termale di Tivoli Guidonia e Roma (cod. c2.5). Protocollo di intesa sottoscritto nel mese di agosto '99. Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 31.10.2001e pubblicato nel BUR Lazio n. 34 del 10.12.2001.

La Provincia interviene con interventi diretti anche per il "Potenziamento della strada Maremmana ed il Nuovo Ponte sul Fiume Aniene" e la "Nuova viabilità dal nodo di intersezione con Via del Barco al nodo del nuovo svincolo di Ponte Lucano". Questi interventi sono ricompresi nello schema di Accordo di Programma di cui alla Delibera della Giunta Provinciale di Roma n. 365/17 del 28/04/2004, con cui si autorizza il Presidente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa e dell'allegato schema di accordo di programma tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e i Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio inerente il PRUSST ASSE TIBURTINO GT4, GT11/12 e GT14a-parte, di potenziamento delle infrastrutture stradali (NODO DI PONTE LUCANO).

Durata: il programma è stato ammesso al finanziamento con D.M. L.L.P.P. del 19.04.2000. In data 23.10.2000 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP. il relativo protocollo d'intesa. **In data 23.05.2002 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP., l'Accordo di Programma Quadro.**

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Il P.R.U.S.S.T. di Roma, denominato Asse Tiburtino "fata viam invenient", si connota come un Programma Complesso d'area vasta che interessa il sistema territoriale di via Tiburtina, in un ambito compreso tra Roma (Comune capofila), Tivoli, Guidonia e Castel Madama.

L'asse infrastrutturale Tiburtino, in ordine al disegno del D.M. 1169/98, fu scelto in quanto caratterizzato dalla compresenza di emergenze ambientali, storico-archeologiche e di attività produttive e tale da innervare un ambito sovracomunale caratterizzato dalla progressiva giustapposizione di una sommatoria di funzioni, episodi di eccellenza metropolitana e degrado urbano e ambientale.

In tale ambito, all'attività estrattiva delle cave di travertino e al sistema tradizionale delle industrie, impostato negli anni '40 e confermato dal PRG del '62, si sono nel tempo affiancate aziende a tecnologia avanzata, nonché nuclei produttivi non pianificati, sorti tra gli anni '70 e '90, dando esito ad un evidente disequilibrio tra le prestazioni garantite dall'infrastrutturazione territoriale e l'elevata densità di flussi e funzioni che interessano l'area.

Nel quadro del Prusst con capofila il comune di **Roma**, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 11 aprile 2002, il Comune di Roma, adottava (in variante rispetto agli strumenti urbanistici) i progetti preliminari delle opere pubbliche e i progetti urbanistici degli interventi privati che, avendo risposto al bando, sono stati ammessi a partecipare al Programma.

Il tessuto produttivo prevalentemente interessato dal Programma, nel quale risulta localizzata la maggior parte delle proposte private, è l'ex P.P. 18L (il Piano Particolareggiato di attuazione della vecchia zona industriale "L", in seguito recepito dal NPRG mediante l'individuazione di un Print prevalentemente per attività). Con il PRUSST si è inteso conferire ad esso un nuovo profilo funzionale, in particolar modo attraverso la dotazione di servizi, di qualità ambientale ed insediativa, nonché attraverso le necessarie infrastrutture di supporto che fossero in grado di dare adeguata risposta all'attuale domanda di localizzazione del sistema produttivo romano. Per quanto ai fondi pubblici, il Ministero LLPP, al momento dell'approvazione della graduatoria dei comuni ammessi ai finanziamenti previsti, erogò (con D.M. n. 591 19 aprile 2000), in favore del PRUSST di Roma, L. 2.886.811.000 (€ 1.490.913,45) per l'assistenza tecnica e la progettazione delle opere pubbliche. Il finanziamento (con D.M. 177 del 17 maggio 2001) subì, in seguito, una sostanziosa integrazione, per una somma pari a €2.072.175,00.

Occorre segnalare che, in ordine ad esigenze economico finanziarie di livello nazionale, il Ministero delle Infrastrutture sta operando il recupero dei fondi erogati e non impegnati dai Comuni, definanziando tutti gli interventi interessati dal contributo ministeriale, i cui lavori non risultano iniziati e rendendo, così, alcune opere pubbliche inattuabili.

Dei n. 16 interventi privati del Comune di Roma, adottati con Delibera C.C. n.44/2002, n. 3 sono conclusi, avendo stipulato la convenzione urbanistica, n. 7 sono in itinere e n. 6 risultano ritirati, non avendo rinnovato l'interesse alla partecipazione.

Il contributo straordinario complessivo atteso dagli interventi privati programmati (per il solo Comune di Roma) è pari a € 9.306.553,32, di cui € 1.415.091,80 già versati e impiegati per finanziamento dell'opera pubblica AL1-AL6 – pista ciclabile – percorsi pedonali (costo complessivo dell'opera: € 7.634.266).

La fattibilità dell'opera, per la quale risulta conclusa la progettazione definitiva (incarico conferito alla Società Risorse RpR SpA), è garantita dalla riscossione del contributo straordinario degli altri interventi privati previsti e per questo motivo risulta assolutamente indispensabile portare a termine gli iter in corso. Inoltre, si attendono ulteriori risorse dalla riscossione degli oneri ordinari.

La **Provincia di Roma**, ora Città metropolitana di Roma Capitale, partecipa direttamente con propri interventi nel PRUSST "Fata Viam Invenient" di cui ai Protocolli di Intesa sottoscritti presso il Ministero dei Lavori Pubblici il 23 ottobre 2000, quali: il "Potenziamento della strada Maremmana ed il Nuovo Ponte sul Fiume Aniene" e la "Nuova viabilità dal nodo di intersezione con Via del Barco al nodo del nuovo svincolo di Ponte Lucano". Questi interventi sono ricompresi nello schema di Accordo di Programma di cui alla Delibera della Giunta Provinciale di Roma n. 365/17 del 28/04/2004, con cui si autorizza il Presidente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa e dell'allegato schema di accordo di programma tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e i Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio inerente il PRUSST ASSE

TIBURTINO GT4, GT11/12 e GT14a-parte, di potenziamento delle infrastrutture stradali (**Nodo Di Ponte Lucano**). In relazione a tale infrastruttura, E' stato redatto il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale. Pubblicazione valutazione di impatto ambientale il 29 Novembre 2004. Comunicazione avvio procedimento espropriativi: il 3 Dicembre 2004, 22 Giugno 2005. Pronuncia favorevole compatibilità ambientale 21/03/2006.

Conferenze di Servizi: 19/04/2006, 18/04/2006, 18/07/2006, 29/09/2006, 08/11/2006.

Approvazione da parte della Giunta Provinciale, del Consiglio Comunale di Tivoli, del Consiglio Comunale di Guidonia. Gara effettuata – Lavori aggiudicati in data 18/07/2008 alla costituenda

ATI CCC Società Cooperativa (mandataria) – SO.CO.STRA.MO. Sr.l. (mandante) – CODIMAR S.r.l. (mandante) - CO.IMP. S.r.l. (mandante). Lavori consegnati parzialmente sotto riserva di legge il 27/01/2010. Stato attuale dell'opera: realizzata al 50%.

Con Decreti Presidente Regione Lazio n. 431 e 432 sono stati approvati gli Accordi di Programma “Nuova sede stradale da Via Tor Cervara a Via Salone” in variante al PRG di Roma e Prog. Codice R6 “Attrezzature di servizio in Via Salone” in variante al PRG di Roma.

Fra gli interventi previsti nel Prusst sono presenti anche quelli relativi: al “Parco termale delle Acque Albule”, di cui all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 31 ottobre 2001, legge 396/90, la cui progettazione - con la definizione di una nuova proposta - si è conclusa nel mese di giugno 2007.

4 – P.R.U.S.S.T.

Oggetto: PRUSST Patrimonio di San Pietro in Tuscia

Altri soggetti partecipanti (nella Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale): Comuni di **Civitavecchia** (capofila), Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Cerveteri, Formello, Ladispoli, Manziana, Sacrofano, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano.

Impegni di mezzi finanziari: *adesione programmatica.*

Durata: il programma è stato ammesso al finanziamento con DM LLPP del 19.04.2000. In data 23.10.2000 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP., il relativo protocollo d'intesa. **In data 23.05.2002 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP, l'Accordo di Programma Quadro.**

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Per il Prusst con capofila il comune di **Civitavecchia**, le attività di attuazione dei programmi sono state coordinate fin dall'inizio **dall'Ufficio Consortile Interregionale della Tuscia**, la cui direzione generale ha sede appunto presso il comune capofila, con sedi d'ambito presso i comuni di Cerveteri, Orvieto, Pitigliano e Viterbo. Mentre procedono le attività di assistenza tecnica ai Comuni, in particolare per quanto riguarda studi e ricerche finalizzati al recupero ed alla riqualificazione dei centri storici ed alla adozione di “buone pratiche”, sono state attivate e sono in corso le Conferenze di servizi relative alle approvazioni dei singoli progetti e interventi del Prusst in variante agli strumenti urbanistici.

All'Ufficio Consortile è stata affidata anche la formazione del “Programma Esecutivo Quinquennale di Sviluppo” di cui all'Intesa di Programma tra la Regione Lazio, la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, i Comuni di Allumiere, Cerveteri, Civitavecchia, Santa Marinella, Ladispoli e Tolfa, la Comunità Montana Zona III, la Soprintendenza Regionale del Lazio e l'Autorità Portuale di Civitavecchia e relativo Piano Preliminare, che sono stati approvati e sottoscritti dai soggetti promotori, pubblicati sul s.o. n° 6 al B.U.R.L. n° 15 del 30 maggio 2005 e registrati in data 6 giugno 2006, tra i cui fini è l'individuazione e costruzione d'un sistema *virtuoso* permanente che regoli e coordini il recupero e lo sviluppo dell'area. Dopo un lungo periodo di fermo dovuto alla mancanza di iniziative da parte della precedente amministrazione comunale del comune capofila, sono ripresi i contatti tra i comuni interessati e sono in corso di studio alcune iniziative di rilancio del Programma.

Attualmente, in attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto il 7 luglio 2012 dai sindaci dei cinque comuni firmatari, è in corso la ricognizione di tutti gli interventi, la rendicontazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della destinazione dei finanziamenti ottenuti e l'individuazione di un gruppo di opere pubbliche immediatamente cantierabili, per la utilizzazione dei fondi residui ammontanti a circa 2,5 milioni di Euro.

5 – P.R.U.S.S.T.
Oggetto: Prusst “Fiumicino porta dell’area metropolitana di Roma”
Soggetti partecipanti: Comune capofila Fiumicino, Ladispoli e Roma per i municipi XIII (Lido di Ostia) e XV (parte dei quartieri Portuense e Gianicolense)
Impegni di mezzi finanziari: <i>adesione programmatica.</i>
Durata dell’accordo: il programma è stato ammesso al finanziamento con DM LLPP del 19.04.2000. In data 23.10.2000 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP., il relativo protocollo d’intesa. In data 23.05.2002 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP, l’Accordo di Programma Quadro.
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Nella fase attuale il PRUSST con capofila il comune di Fiumicino sta attivando le procedure per le Conferenze di servizi, finalizzate alla approvazione delle varianti urbanistiche a suo tempo individuate. La ripartizione dei fondi a suo tempo assegnati al Prusst, nonchè degli ulteriori fondi per il finanziamento diretto delle opere e per le progettazioni, deve ancora essere effettuata con apposita conferenza dei Sindaci e dei partecipanti al Prusst. Attualmente, alcune delle opere previste nel Programma sono state realizzate o sono in corso di realizzazione.

6 – P.R.U.S.S.T.
Oggetto: PRUSST ASSE TIBURTINO – Nodo di Ponte Lucano
Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio, Comune di Tivoli, Comune di Guidonia Montecelio
Impegni di mezzi finanziari: 22.500.000,00
Durata dell’accordo: Lavori consegnati definitivamente il 10/05/2013
Responsabile del Procedimento: Ing. Claudio Di Biagio
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: E’ stato redatto il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale. Pubblicazione valutazione di impatto ambientale il 29 Novembre 2004 Comunicazione avvio procedimento espropriativi: il 3 Dicembre 2004, 22 Giugno 2005 Pronuncia favorevole compatibilità ambientale 21/03/2006. Conferenze di Servizi: 19/04/2006, 18/04/2006,18/07/2006,29/09/2006,08/11/2006. Approvazione da parte della Giunta Provinciale, del Consiglio Comunale di Tivoli, del Consiglio Comunale di Guidonia. Gara effettuata – Lavori aggiudicati in data 18/07/2008 alla costituenda ATI CCC Società Cooperativa (mandataria) – SO.CO.STRA.MO. Sr.l. (mandante) – CODIMAR S.r.l (mandante) - CO.IMP. S.r.l. (mandante) Lavori consegnati parzialmente sotto riserva di legge il 27/01/2010 Perizia di variante approvata il 12/12/2012 Lavori consegnati definitivamente il 10/05/2013 Contratto n.° 11168 del 30/10/2014 Lavori ultimati il 16/12/2015

1.2.5 – CONVENZIONI

1 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e l'Ordine dei Geologi del Lazio per lo sviluppo di iniziative congiunte volte alla conoscenza, alla valorizzazione e alla diffusione delle tematiche geologiche. D. D. R.U. 6020 del 28/10/2014
Altri soggetti partecipanti: Ordine dei Geologi del Lazio
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell'accordo durata anni 3 con tacito rinnovo L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">• in corso di definizione• già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: adottato con D.G.P. n. 6020 del 28/10/2014 (firmato il 4.11.2014)
Responsabile del Procedimento: Responsabile scientifico Dott. Geol. Patrizia Vitali
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: In attuazione si sono svolte nel 2014 e nel 2015 alcune iniziative di formazione e aggiornamento professionale organizzate congiuntamente; è allo studio la possibilità di collaborazione ad altri eventi in programma per il 2016

2 – CONVENZIONE
Oggetto: Sistema di interscambio - Convenzione tra Agenzia del Territorio e Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, per la fruizione della base dei dati catastali gestiti dall'Agenzia del Territorio (ai sensi dell'art. 59, c. 7 bis del D.Lgs. 82/2005).
Altri soggetti partecipanti: No
Impegni di mezzi finanziari: No
Durata della Convenzione La Convenzione è: <ul style="list-style-type: none">• in corso di definizione• già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Sottoscritta e operativa dal 04/12/2009
Responsabile del Procedimento: ing. Giampiero Orsini (Responsabile Tecnico)
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La convenzione è operativa, a seguito della riattivazione della Convenzione con la comunicazione del nuovo Referente Tecnico dopo l'avvicendamento degli incarichi dirigenziali. a decorrere dal 2012, è stata avviata la fase sperimentale per l'acquisizione dei dati catastali aggiornati riferiti al primo gruppo di 7 comuni della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale. Nel corso del 2013 è stata completata l'acquisizione dei dati cartografici e censuari relativi a tutti i comuni della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale. Attraverso la Convenzione sopra menzionata si intende avviare un progetto finalizzato ad offrire, sia agli Uffici della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, che ai Comuni del territorio provinciale, servizi per la distribuzione di dati territoriali, attraverso un modello utilizzabile con applicazioni e servizi Web integrabili con tutti i sistemi esistenti (smartphone, tablet, p.c.), tramite accesso autenticato alla piattaforma WEBGIS. Si provvederà ad effettuare un aggiornamento periodico dei dati sopra indicati a partire dal 2014.

3 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione quadro tra l'Università di Roma "La Sapienza" e la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, per Tirocini di formazione e orientamento
Altri soggetti partecipanti: No
Impegni di mezzi finanziari: No
Durata della Convenzione La Convenzione è: <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Sottoscritta e operativa dal 14/06/2011
Responsabile del Procedimento: ing. Giampiero Orsini
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione è operativa e, sulla base di essa, attraverso il sistema informativo JOBSOUL è stato possibile attivare presso il dipartimento dei tirocini di formazione ed orientamento per laureandi e neolaureati, previa approvazione da parte dell'Università di un Progetto formativo concordato con il tirocinante, che definisce l'argomento, il numero di ore complessive, tutor e modalità di svolgimento di ciascun tirocinio

4 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e la Regione Lazio per l'interscambio di dati territoriali
Altri soggetti partecipanti: No
Impegni di mezzi finanziari: No
Durata della Convenzione La Convenzione è: <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione X • già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione gestirà il rapporto di scambio dei dati territoriali tra i due enti, al fine di favorire la definizione di un sistema regionale dei dati territoriali, finalizzati al governo del territorio

5 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano per regolamentare i rapporti tecnico-amministrativi in ordine alla costruzione del Corridoio della Mobilità C5
Altri soggetti partecipanti: Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano
Impegni di mezzi finanziari: Canone annuo di € 3.200 +IVA

<p>Durata dell'Accordo L'Accordo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo X <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: data di sottoscrizione 29.07.2014</p>
<p>Responsabile del Procedimento: ing. Giampiero Orsini</p>
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi</p>
<p>La Convenzione della durata di 20 anni disciplina i rapporti tecnico amministrativi inerenti l'utilizzo delle aree individuate per la Costruzione del Corridoio di Fiumicino, la costruzione di un ponte ciclopedonale sul Canale Traianello, la realizzazione di opere di adeguamento Canale Diversivo delle Vignole, la costruzione di un ponte carrabile sul Collettore di Levante e lo scarico di acque meteoriche nella rete di bonifica per complessiva Qmax=50 l/s;</p>

<p>6 – CONVENZIONE</p>
<p>Oggetto: Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Atac per l'acquisto degli abbonamenti annuali Metrebus Roma e Lazio</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: Agenzia della Mobilità</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: No (importi per l'anticipo delle risorse che poi vengono trattenute sugli stipendi dei dipendenti)</p>
<p>Durata dell'Accordo L'Accordo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo X <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: data di sottoscrizione novembre 2015</p>
<p>Responsabile del Procedimento: ing. Giampiero Orsini</p>
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi</p>
<p>L'Agenzia della Mobilità di Roma Capitale mette a disposizione i fondi erogati dal Ministero dell'Ambiente in favore dei dipendenti di aziende ed enti con Mobility Manager, che abbiamo predisposto il piano spostamento casa-lavoro con un'agevolazione del 10% sugli abbonamenti annuali Metrebus La Città Metropolitana è tra gli enti che può beneficiare di tali agevolazioni e sulla base di ciò è stata firmata – a seguito di specifico indirizzo del Consiglio Metropolitan - una convenzione con ATAC per l'attivazione della relativa procedura. Questa prevede che il Dipartimento VI acquisti mensilmente presso ATAC gli abbonamenti annuali dei dipendenti che ne faranno richiesta, i quali hanno poi la possibilità di restituire il costo dell'abbonamento attraverso una trattenuta di rate mensili sullo stipendio. Nel mese di novembre 2016 è stata riattivata la convenzione.</p>

<p>7 – CONVENZIONE</p>
<p>Oggetto: Contratto tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e il Comune di Ladispoli per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio in via Settevene –Palo nei pressi della stazione ferroviaria</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: Comune di Ladispoli</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria</p>
<p>Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: firmato il 16 dicembre 2010</p>

Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Secondo la Convenzione firmata con il comune di Ladispoli, per la gestione del parcheggio già realizzato al Comuni competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città Metropolitana di Roma Capitale rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo.

8 – CONVENZIONE
Oggetto: Contratto tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e il Comune di Zagarolo per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio situato nei pressi della stazione
Altri soggetti partecipanti: Comune di Zagarolo
Impegni di mezzi finanziari: Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: firmato il 14 settembre 2012
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Per quanto riguarda le Convenzioni firmate con il comune, di Zagarolo per la gestione del parcheggi già realizzati sulla base delle direttive indicate dal Consiglio provinciale nella deliberazione n.11 del 9 marzo 2010 si sono determinati gli obblighi reciproci e le modalità di gestione del parcheggio. Ai comuni competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, rimanendo proprietaria delle aree e dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo.

9 – CONVENZIONE
Oggetto: Contratto tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e il Comune di Gorga per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio S.P. 91/A
Altri soggetti partecipanti: Comune di Gorga
Impegni di mezzi finanziari: Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: luglio 2013
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini

10 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e Agenzia Spaziale Italiana per l'esecuzione del cavalcavia sull'autostrada Roma-Napoli località Perazzetta
Altri soggetti partecipanti: Agenzia spaziale Italiana e Comune di Frascati
Impegni di mezzi finanziari: l'impegno finanziario non è a carico della Provincia, ora Città metropolitana di Roma Capitale (l'importo di € 1.202.408,00 è previsto a carico dell'ASI).
Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: firmato a maggio 2014

Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Attualmente sono in corso i lavori per la realizzazione di un ponte di attraversamento dell'autostrada Roma-Napoli, a Frascati, propedeutico alla realizzazione in un parcheggio multipiano in prossimità della stazione ferroviaria di Tor Vergata. E' un'opera, che la Città metropolitana sta realizzando in qualità di stazione appaltante per conto dell'Agenzia Spaziale Europea (ASI), che finanzia l'opera, con il coinvolgimento dell'ESA (l'agenzia spaziale europea), per la realizzazione del parcheggio.</p>

11 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e il Comune di Castel Gandolfo per la gestione sperimentale del parcheggio “gallerie di Sotto”
Altri soggetti partecipanti: Comune di Castel Gandolfo
Impegni di mezzi finanziari: Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
<p>Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: dicembre 2014</p>
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione è operante</p>

12 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e il Comune di Roviano per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio SP 35/b-Area Centro storico
Altri soggetti partecipanti: Comune di Roviano
Impegni di mezzi finanziari: Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
<p>Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: luglio 2015</p>
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione è operante</p>

13 – CONVENZIONE
<p>Oggetto: Convenzione, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2014, n. 830, tra Regione Lazio, Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, e la Provincia di Roma (ora Città metropolitana), Direzione del Dipartimento IX “Sviluppo sociale e politiche per l'integrazione”, che disciplina le modalità di attuazione della programmazione regionale in materia di contrasto alla violenza di genere, al fine di consolidare un modello di governance territoriale, nonché di valorizzare ed implementare quanto già costruito sul territorio regionale in termini di efficienza, efficacia ed economicità.</p>

FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

14 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione per l'attività di verifica e controllo degli impianti di gestione dei rifiuti di competenza regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 863 del 9 dicembre 2014.
Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio, Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Area Ciclo Integrato dei Rifiuti.
Impegni di mezzi finanziari: l'onere finanziario annuo per l'attuazione della convenzione è a carico della Regione Lazio ed è determinato con atti amministrativi adottati dall'ente stesso, nell'ambito della programmazione annuale di attività della Struttura regionale interessata.
Durata dell'accordo: la convenzione ha durata annuale e potrà essere rinnovata previa intesa fra le parti contraenti. L'accordo è già operativo dal 5 maggio 2015.
Responsabile del Procedimento: Dott. Mario Sette
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la convenzione è attiva e disciplina i rapporti tra la Regione Lazio - Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti - Area Ciclo Integrato dei Rifiuti - e la Città Metropolitana di Roma Capitale, relativamente al Corpo di Polizia locale. Quanto sopra al fine di garantire lo svolgimento di attività di vigilanza e controllo e prevenzione sugli impianti di gestione rifiuti di competenza, sugli impianti mobili, sperimentali e sui trasporti transfrontalieri. In particolare la convenzione si attiva in seguito a specifica richiesta, da parte dell'Area Ciclo integrato rifiuti della Regione Lazio di verificare le attività delle imprese e degli impianti autorizzati dalla Regione stessa.

15 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III “Servizi per la Formazione e il Lavoro” e l'Università degli Studi “Roma Tre” per la prosecuzione dell'azione intrapresa dal 23/06/2010 a oggi, per la costruzione di un sistema integrato a forte connotazione pubblica che sia strategicamente utilizzabile come struttura portante delle nuove dinamiche del mercato del lavoro, così come sollecitato dalle recenti innovazioni legislative introdotte con il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari :
Durata: la Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31 gennaio 2020, con possibilità di rinnovo in forma scritta.
Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio CAPITANI
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione è in attesa di sottoscrizione.

16 – CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III “Servizi per la Formazione e il Lavoro” e l’Ente Bilaterale Turismo Lazio (EBTL) per la collaborazione finalizzata alla riuscita di pratiche a sostegno della occupazione nel settore turismo, nel quadro di Garanzia Giovani Lazio, in tutte le misure che possono interessare il settore turismo.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari :

Durata :

Responsabile del Procedimento:
Dott. Antonio CAPITANI

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione è in attesa di sottoscrizione.

1.2.6 – PROTOCOLLI D’INTESA

1 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’intesa tra l’Amministrazione Provinciale di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e l’Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Roma e provincia. D.G.P. n. 604/29/2010 del 21/7/2010
Altri soggetti partecipanti: Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali di Roma e Provincia
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell’accordo non definita L’accordo è: <ul style="list-style-type: none">• già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: adottato con D.G.P. n. 604/29/2010 del 21/7/2010 (non è prevista una scadenza) <u>E’ allo studio una rimodulazione, alla luce del mutato quadro istituzionale, dell’accordo da stipularsi tra il Servizio Geologico, Difesa del suolo e protezione civile in ambito metropolitano e l’Ordine professionale</u>
Responsabile del Procedimento: Dott. Lodovico Vannicelli Casoni (trasferito presso altro Dipartimento in data 14.02.2011)
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Non essendo prevista nessuna scadenza la convenzione instaurata con il protocollo d’intesa è ancora in essere; si ritiene opportuno valutare la possibilità di revisione ed aggiornamento del rapporto in funzione dei cambiamenti istituzionali nel frattempo intervenuti

2 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’intesa tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia “INGV”. D.G.P. n. 578/42 del 21/11/2012
Altri soggetti partecipanti: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia “INGV”
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell’accordo durata anni 5 con possibilità di rinnovo L’accordo è: <ul style="list-style-type: none">• già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: adottato con D.G.P. n. 578/42 del 21/11/2012 (firmato il 4.12.2012)
Responsabile del Procedimento: Responsabile scientifico F.T.A. Dott. Giovanni Rotella
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: In attuazione del Protocollo d’intesa con l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia sono in corso indagini geofisiche in aree sensibili del territorio provinciale interessate da fenomeni di sprofondamento (territori comunali di Roma, Guidonia Montecelio, Montelanico, Montelibretti, San Vito Romano). I risultati di alcune delle attività sono già stati oggetto di pubblicazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale.

3 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo D'intesa tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e Regione Lazio per la definizione ed attuazione del programma di esercizio ferroviario da realizzare nel territorio provinciale
Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio
Impegni di mezzi finanziari: No
Durata del Protocollo Il Protocollo è: <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: data di sottoscrizione aprile 2004
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini (a far data dal 10 giugno 2013)
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con la conclusione dei diversi Accordi e Protocolli stipulati, riferiti soprattutto al servizio ferroviario, si intende conseguire gli obiettivi prefissi di miglioramento infrastrutturale ferroviario, interventi tecnologici, soppressione dei passaggi a livello, messa in sicurezza delle stazioni, riorganizzazione del servizio su base metropolitana e con orari cadenzati. Continua l'impegno finalizzato al potenziamento del servizio di trasporto su rotaia in ambito provinciale e al miglioramento qualitativo alla luce di quanto già definito nel 2004 con la stipula dell'Accordo con la Regione Lazio e con Trenitalia. Prosegue altresì l'impegno sul versante trasporto su gomma.

4 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa relativo all'attuazione di un progetto unitario e integrato di rete ferroviaria regionale e metropolitana da realizzare entro il 2015
Altri soggetti partecipanti: RFI – Regione Lazio – Comune di Roma – Provincia di Rieti – Provincia di Viterbo – Provincia di Latina – Provincia di Frosinone
Impegni di mezzi finanziari: No
Durata del Protocollo Il Protocollo è: <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: aprile 2006
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Prosegue l'impegno dell'amministrazione per l'attuazione del progetto. L'attività consiste soprattutto nella partecipazione ai tavoli per il monitoraggio degli interventi previsti dal protocollo di competenza delle ferrovie.

5 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e la Provincia Di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, per la riqualificazione e valorizzazione della linea Roma Civitacastellana Viterbo nella tratta extraurbana Riano-Sant'Oreste
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Protocollo Il Protocollo è: <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione data di sottoscrizione maggio 2009

Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini (a far data dal 10 giugno 2013)
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
E' in corso l'attuazione degli interventi programmati, inseriti nel programma delle opere; di soppressione e sostituzione dei passaggi a livello, programmati e concordati con tutti i soggetti competenti, sia con la prosecuzione dei lavori riferiti al passaggio a livello di Ariccia, sulla linea ferroviaria FR4, sia con la conclusione della progettazione esecutiva dell'intervento sostitutivo del passaggio a livello sito in prossimità della SP Tor Paluzzi. E' in corso la definizione di alcune questioni concernenti l'intervento di soppressione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria FR8, per il quale è prevista la realizzazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana con finanziamento della Regione e l'acquisizione delle aree da parte della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale.

6 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio e la Città Metropolitana di Roma Capitale per l'adesione all'iniziativa denominata Geoportale Nazionale – Infrastruttura Dati Nazionali
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: No
Durata del Protocollo: 3 anni Il Protocollo è: <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione data di sottoscrizione luglio 2016
Responsabile del Procedimento: ing. Giampiero Orsini
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Ministero e la Città metropolitana di Roma Capitale si impegnano a collaborare nello scambio di dati e informazioni. per la condivisione delle informazioni territoriali e ambientali, l'utilizzo di soluzioni tecniche per l'interazione fra le rispettive infrastrutture di gestione dei dati territoriali, la collaborazione tecnica nella prospettiva di promuovere l'interscambio dei dati attraverso il GN-IDN. Nell'ambito della tematiche riconducibili al Geoportale Nazionale, Ancitel e Sogesid, strutture operative rispettivamente dell'Anci e del Ministero dell'Ambiente, con la collaborazione dell'Ufficio di Direzione GIS hanno avviato una collaborazione per realizzare un progetto pilota che intende avviare un processo di interconnessione con il Geoportale Nazionale (www.pcn.minambiente.it) partendo da attività di censimento del patrimonio informativo territoriale detenuto dai 121 Comuni dell'Area Metropolitana di Roma

7 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo di intesa tra Regione Lazio, Provincia Di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e RFI, per l'attuazione di un Programma Congiunto di opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello
Altri soggetti partecipanti: RFI – REGIONE LAZIO
Impegni di mezzi finanziari: L'attuazione degli interventi previsti comporta impegni finanziari
Durata del Protocollo Il Protocollo è: <ul style="list-style-type: none"> • in corso di definizione • già operativo X Se già operativo indicare la data di sottoscrizione data di sottoscrizione aprile 2009
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini (a far data dal 10 giugno 2013)

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi E' in corso l'attuazione degli interventi programmati, inseriti nel programma delle opere; di soppressione e sostituzione dei passaggi a livello, programmati e concordati con tutti i soggetti competenti, sia con la prosecuzione dei lavori riferiti al passaggio a livello di Ariccia, sulla linea ferroviaria FR4, sia con la conclusione della progettazione esecutiva dell'intervento sostitutivo del passaggio a livello sito in prossimità della SP Tor Paluzzi. E' in corso la definizione di alcune questioni concernenti l'intervento di soppressione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria FR8, per il quale è prevista la realizzazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana con finanziamento della Regione e l'acquisizione delle aree da parte della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale.

8 – PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo d'intesa tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e Comune di Capena per la regolamentazione delle attività finalizzate alla realizzazione di un parcheggio di scambio in prossimità e con accesso dalla S.P. Tiberina (bivio Capena)

Altri soggetti partecipanti: Comune di Capena

Impegni di mezzi finanziari: € 620.000 (opera inclusa in Elenco annuale 2006 nel Programma delle Opere Pubbliche 2006-2008)

Durata

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 15 settembre 2006

Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il parcheggio di Capena è stato realizzato ed è in funzione; il Protocollo di intesa tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e Comune di Capena rimane attivo fino alla stipula di una convenzione per il passaggio in gestione del parcheggio al Comune di Capena.

9 – PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo d'intesa tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e Comune di Gorga per la regolamentazione delle attività finalizzate alla realizzazione di un parcheggio di scambio a raso con accesso dalla S.P. 91/A

Altri soggetti partecipanti: Comune di Gorga

Impegni di mezzi finanziari: € 880.000 (opera inclusa nell'Elenco Annuale 2009 del Programma delle Opere Pubbliche 2009-2011)

Durata

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 13 novembre 2006

Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il parcheggio di Gorga è stato realizzato ed è stato firmato il contratto per la gestione in concessione pubblica del parcheggio.

10 – PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo d'intesa tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e Comuni di Castel Gandolfo ed Albano per la realizzazione di un parcheggio di scambio lungo la via Galleria di sotto nei Comuni di Castel Gandolfo ed Albano

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Castel Gandolfo e Comune di Albano Laziale

Impegni di mezzi finanziari: € 1.680.160,00 (opera prevista nell'Elenco Annuale 2010 del Programma delle Opere Pubbliche 2010-2012)

Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 8 febbraio 2007
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Per quanto riguarda il protocollo d'intesa tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e i comuni di Castel Gandolfo ed Albanoil parcheggio è stato realizzato ed è stata firmata la convenzione per la gestione in concessione del parcheggio.

11 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e il Comune di Roviano per la realizzazione di un parcheggio di scambio "Roviano- Area centro storico"
Altri soggetti partecipanti: Comune di Roviano
Impegni di mezzi finanziari: € 1.379.480,00 (opera prevista in Elenco Annuale 2006 del Programma delle Opere Pubbliche 2006-2008)
Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 3 aprile 2007
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini

12 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa per la realizzazione di un parcheggio multipiano adiacente alla fermata "Tor Vergata" sulla linea ferroviaria Roma- Frosinone-Cassino e del cavalcavia per il superamento dell'autostrada Roma-Napoli
Altri soggetti partecipanti: Agenzia spaziale Italiana, Agenzia spaziale Europea, Comune di Frascati
Impegni di mezzi finanziari: l'impegno finanziario non è a carico della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, (l'importo di € 1.202.408,00 è previsto a carico dell'ASI).
Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28 novembre 2007
Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi In riferimento al Protocollo per la realizzazione di un parcheggio multipiano adiacente alla fermata "Tor Vergata" sulla linea ferroviaria Roma- Frosinone-Cassino e del cavalcavia per il superamento dell'autostrada Roma-Napoli l'ASI e l'ESA si sono rese disponibili a concedere alla Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, il diritto di superficie sulle aree interessate dalla realizzazione del Parcheggio a condizione che, preliminarmente alla realizzazione del Parcheggio stesso, la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, si impegnasse a svolgere le funzioni di Stazione Appaltante per la progettazione e la realizzazione del Secondo Cavalcavia secondo modalità da definire con specifica convenzione; allo stato sono in corso i lavori del secondo cavalcavia del ponte di Frascati

13 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ed Ordine degli architetti di Roma per il coordinamento e la gestione di un concorso di progettazione
Altri soggetti partecipanti: Ordine degli architetti di Roma Frascati

<p>Impegni di mezzi finanziari: Impegno di € 52.000,00 oltre Iva per la fase organizzativa e di selezione del progetto e di € 40.000,00 oltre Iva per la seconda fase di redazione del catalogo ed organizzazione della mostra</p>
<p>Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 21/12/2011</p>
<p>Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini</p>
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il Protocollo d'intesa tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ed Ordine degli architetti di Roma per il coordinamento e la gestione di un concorso di progettazione è operativo.</p>

<p>14 – PROTOCOLLO DI INTESA</p>
<p>Oggetto: Protocollo d'intesa tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e Provincia di Venezia, ora Città metropolitana di Venezia, per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti Eccezionali"</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: Consorzio Ferrara Ricerche (ente di ricerca no profit)</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: Il software "Trasporti Eccezionali" per lo sviluppo e l'inoltro delle richieste di transito per trasporti eccezionali ed il successivo rilascio delle autorizzazioni è stato sviluppato e creato per le esigenze funzionali della Città metropolitana di Venezia che concede il riuso a tempo indeterminato e a titolo gratuito alla Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale. L'attività di manutenzione è affidata al Consorzio Ferrara Ricerche</p>
<p>Durata Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18 dicembre 2013</p>
<p>Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini</p>
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nel corso del 2014 è stato firmato il Protocollo tra Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e Città metropolitana di Venezia per il riuso del software "Trasporti eccezionali" tuttora utilizzato.</p>

<p>15 – PROTOCOLLO DI INTESA</p>
<p>Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e l'ACLI provinciale di Roma per la realizzazione del progetto "Punto Famiglia ACLI di Roma"</p>

FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

<p>16 – PROTOCOLLO DI INTESA</p>
<p>Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e l'Associazione Gay Center/Gay Help Line per la realizzazione del progetto "Refuge GLBT" riguardante una "Casa d'ospitalità temporanea" contro l'isolamento di giovani gay, lesbiche e trans (GLBT)</p>

FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

17 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, “Roma Capitale” Municipio XIX e l’ Opera Don Calabria di Roma, finalizzato alla realizzazione di un intervento di “HOUSING SOCIALE”

FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

18 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’intesa tra la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, e la Comunità di S. Egidio ACAP Onlus per la realizzazione di interventi sociali nel Municipio XV (quartiere Trullo – Portuense) di Roma

FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

19– PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa tra il Dipartimento IX “Sviluppo sociale e politiche per l’integrazione” e la Scala di Corda Onlus, per la promozione di strategie condivise finalizzate alla formazione artigianale e all’inserimento lavorativo delle donne che subiscono violenza.

E’ stato previsto un percorso formativo di cinque donne dei centri della Città metropolitana di Roma Capitale, al termine del quale è stato rilasciato un attestato di partecipazione sulle competenze acquisite. Tre delle donne formate sono state selezionate per lo step successivo, due delle quali frequentano il tirocinio formativo mentre una donna ha sottoscritto un contratto di apprendistato lavorativo.

FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

20 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa tra Provincia Di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, Istituzione Solidea, Municipi del Comune di Roma, Asl Rm/B – Dipartimento T.M.I.E G., Distretti Sanitari, Questura Di Roma, Associazione Differenza Donna, Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa Onlus per la predisposizione di strumenti per una programmazione di gestione integrata e coordinata d’interventi in favore delle donne e in particolare delle donne e dei loro figli minori vittime di violenza di genere

La stipula degli stessi ha portato all’utilizzo di metodologie condivise di azione e prevenzione sul fenomeno della violenza.

FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

21 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa tra le Istituzioni e i Centri Antiviolenza per donne e figli minori vittime di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori per attività di coordinamento d’interventi in favore delle donne e in particolare delle donne e dei loro figli minori vittime di violenza di genere

La stipula degli stessi ha portato all’utilizzo di metodologie condivise di azione e prevenzione sul fenomeno della violenza.

FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

22 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: <u>Polo Affidò Ardea</u>, territorio corrispondente ai distretti H4 (Comuni di Ardea e Pomezia) e H6 (Comuni di Anzio e Nettuno).

Altri soggetti partecipanti: i Comuni afferenti ai distretti H4 e H6, la ASL RM/H

<p>Impegni di mezzi finanziari: ciascun ente firmatario si è impegnato a mettere a disposizione risorse economiche, professionali e strumentali. Trasferimento fondi ai Comuni: € 14.000,00 relativamente all'anno 2015 (D.D. R.U. n. 7380 del 30/12/2014).</p>
<p>Durata: il protocollo è stato sottoscritto in data 31/05/2006</p>
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, aveva predisposto nel 2006 "Linee Guida sull'Affidamento Familiare" al fine di garantire, nel rispetto delle diversificate realtà territoriali, la realizzazione di un modello di intervento omogeneo e condiviso, tenendo conto delle indicazioni poste dal Coordinamento Nazionale Servizi Affidi (CNSA).</p>
<p>FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO</p>

<p>23 – PROTOCOLLO DI INTESA</p>
<p>Oggetto: <u>Polo Affido Rocca di Papa</u>, territorio corrispondente ai distretti H1 (Comuni di Rocca di Papa, Rocca Priora, Grottaferrata, Frascati, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Colonna), H2 (Comuni di Albano Laziale, Lanuvio, Genzano, Ariccia, Castel Gandolfo, Nemi), H3 (Comuni di Ciampino e Marino), H5(Comuni di Velletri e Lariano).</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: i Comuni afferenti ai distretti H1, H2, H3 e H5, la ASL RM/H.</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: ciascun ente firmatario si è impegnato a mettere a disposizione risorse economiche, professionali e strumentali. Trasferimento fondi ai Comuni: € 14.000,00 relativamente all'anno 2015 (D.D. R.U. n. 7380 del 30/12/2014).</p>
<p>Durata: il protocollo è stato sottoscritto in data 31/05/2006</p>
<p>FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO</p>
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, aveva predisposto nel 2006 "Linee Guida sull'Affidamento Familiare" al fine di garantire, nel rispetto delle diversificate realtà territoriali, la realizzazione di un modello di intervento omogeneo e condiviso, tenendo conto delle indicazioni poste dal Coordinamento Nazionale Servizi Affidi (CNSA).</p>

<p>24 – PROTOCOLLO DI INTESA</p>
<p>Oggetto: <u>Polo Affido Cerveteri</u>, territorio corrispondente ai distretti F1 (Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Al lumiere e Tolfa), F2 (Comuni di Cerveteri e Ladispoli) e D1 (Comune di Fiumicino).</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: i Comuni afferenti ai distretti F1, F2 e D1, la ASL RMF</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: ciascun ente firmatario si è impegnato a mettere a disposizione risorse economiche, professionali e strumentali. Trasferimento fondi ai Comuni: € 14.000,00 relativamente all'anno 2015 (D.D. R.U. n. 7380 del 30/12/2014).</p>
<p>Durata: il protocollo è stato sottoscritto in data 31/05/2006</p>
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, aveva predisposto nel 2006 "Linee Guida sull'Affidamento Familiare" al fine di garantire, nel rispetto delle diversificate realtà territoriali, la realizzazione di un modello di intervento omogeneo e condiviso, tenendo conto delle indicazioni poste dal Coordinamento Nazionale Servizi Affidi (CNSA).</p>
<p>FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO</p>

25 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: <u>Polo Affidato Sacrofano</u> , territorio corrispondente ai distretti F3 (Comuni di Bracciano, Manziana, Anguillara, Trevignano, Canale Monterano) e F4 (Comuni di Sacrofano, Formello, Riano, Campagnano di Roma, Castelnuovo di Porto, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Capena, Fiano Romano, Rignano Flaminio, Civitella San Paolo, Sant’Oreste, Ponzano Romano, Nazzano, Torrita Tiberina, Filacciano).
Altri soggetti partecipanti: i Comuni afferenti ai distretti F3 e F4, la ASL RMF
Impegni di mezzi finanziari: ciascun ente firmatario si è impegnato a mettere a disposizione risorse economiche, professionali e strumentali. Trasferimento fondi ai Comuni: € 14.000,00 relativamente all’anno 2015 (D.D. R.U. n. 7380 del 30/12/2014).
Durata: il protocollo è stato sottoscritto in data 31/05/2006
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, aveva predisposto nel 2006 “Linee Guida sull’Affidamento Familiare” al fine di garantire, nel rispetto delle diversificate realtà territoriali, la realizzazione di un modello di intervento omogeneo e condiviso, tenendo conto delle indicazioni poste dal Coordinamento Nazionale Servizi Affidi (CNSA).
FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

26 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: <u>Polo Affidato Guidonia</u> , territorio corrispondente ai distretti G1 (Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova), e G2 (Comuni di Guidonia Montecelio, Sant’Angelo Romano, Palombara Sabina, Morione, Montelibretti, Monteflavio, Montorio Romano e Nerola) e G3(Comuni di Tivoli, Castelmadama, San Gregorio da Sassola, Poli, Casape, Pisoniano, Gerano, Ciciliano, Cerreto Laziale, Castelmadama, Sambuci, Saracinesco, Vicovaro, Mandela, Roccagiovine, San Polo dei Cavalieri, Licenza, Percile).
Altri soggetti partecipanti: i Comuni afferenti ai distretti G1, G2 e G3, la ASL RMG.
Impegni di mezzi finanziari: ciascun ente firmatario si è impegnato a mettere a disposizione risorse economiche, professionali e strumentali. Trasferimento fondi ai Comuni: € 14.000,00 relativamente all’anno 2015 (D.D. R.U. n. 7380 del 30/12/2014).
Durata: il protocollo è stato sottoscritto in data 31/05/2006.
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, aveva predisposto nel 2006 “Linee Guida sull’Affidamento Familiare” al fine di garantire, nel rispetto delle diversificate realtà territoriali, la realizzazione di un modello di intervento omogeneo e condiviso, tenendo conto delle indicazioni poste dal Coordinamento Nazionale Servizi Affidi (CNSA).
FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

27 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: <u>Polo Affidato Valmontone</u> , territorio corrispondente ai distretti G4 (Comuni di Subiaco, Affile, Agosta, Articoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Bellegra, Camerata Nuova, Canterano, Cervara di Roma, Cineto Romano, Jenne, Marano Equo, Olevano Romano, Rifreddo, Rocca Canterano, Rocca Santo Stefano, Roiate, Roviano, Vallepietra, Vallinfreda e Vivaro Romano), G5 (Comuni di Genazzano, Cave, Palestrina, Zagarolo, San Cesareo, San Vito Romano, Galliciano nel Lazio, Caprinica Predestina, Castel San Pietro e Rocca di Cave) e G6 (Comuni di Valmontone, Colferro, Segni, Gavignano, Labico, Artena, Carpineto Romano, Gorga e Montelanico).
Altri soggetti partecipanti: i Comuni afferenti ai distretti G4, G5 e G6, la ASL RMG.
Impegni di mezzi finanziari: ciascun ente firmatario si è impegnato a mettere a disposizione risorse economiche, professionali e strumentali. Trasferimento fondi ai Comuni: € 14.000,00 relativamente all’anno 2015 (D.D. R.U. n. 7380 del 30/12/2014).
Durata: il protocollo è stato sottoscritto in data 31/05/2006.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, aveva predisposto nel 2006 “Linee Guida sull’Affidamento Familiare” al fine di garantire, nel rispetto delle diversificate realtà territoriali, la realizzazione di un modello di intervento omogeneo e condiviso, tenendo conto delle indicazioni poste dal Coordinamento Nazionale Servizi Affidi (CNSA).

FUNZIONE NON RIASSEGNATA DALLA REGIONE LAZIO

28 – PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e la Città metropolitana di Roma Capitale, e gli Enti di Area Vasta di Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina e Caudate, CIA, Confagricoltura, Lega Cooperative, Confcooperative, AGCI, Copagri, UE. Coop di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo per la promozione di azioni volte a favorire l’occupazione giovanile nell’ambito del Piano Regionale per la “Garanzia Giovani”.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari: € 0,00

Durata

Pari al Piano Regionale per la “Garanzia Giovani”

Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio CAPITANI

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L’accordo è in attesa di sottoscrizione.

29 – PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo di Intesa per la valorizzazione, la tutela e lo sviluppo sostenibile dell’Agro Romano antico (Patto per l’Ambiente)

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Casape, Castel Madama, Castel S. Pietro Romano, Galliciano nel Lazio, Poli, San Gregorio da Sassola, Tivoli.

Impegni di mezzi finanziari: non definiti

Durata: 10 anni

L’accordo è:

Già operativo

Firmato in data 17 dicembre 2007

Responsabile del Procedimento: arch. Angelo Maria Mari

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

Il Comune di Palestrina e il Municipio VIII del Comune di Roma non hanno più aderito al Protocollo.

Istituisce un Comitato di programmazione e coordinamento composto dall’Assessore all’Agricoltura, Caccia e Pesca della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, o persona da lui appositamente delegata con funzioni di Coordinatore e il Sindaco di ciascun Comune sottoscrittore o persona da lui appositamente delegata.

Le parti regoleranno con successivi specifici accordi le modalità attraverso le quali concorreranno alla realizzazione delle attività previste dal Protocollo.

Nel 2009 sono state avviate consultazioni con gli stessi Comuni (ad eccezione di Castel S. Pietro Romano e Galliciano nel Lazio che hanno aderito ad altra area di programmazione regionale) per la programmazione del Piano Operativo d’Area Tiburtino Prenestino istituito e finanziato dalla Regione Lazio (v. scheda specifica sez. 1.2.4 “Strumenti di pianificazione territoriale”). Dopo l’approvazione del Piano Operativo d’Area da parte della Regione Lazio, non si sono svolte ulteriori consultazioni con i Comuni ai sensi del protocollo.

30 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per il sostegno delle attività zootecniche regionali ed il benessere animale.
Altri soggetti partecipanti: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana
Impegni di mezzi finanziari: non definiti
Durata: 4 anni con rinnovo annuale tacito Già operativo - Firmato in data 9 maggio 2005
Responsabile del Procedimento: arch. Angelo Maria Mari
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Il Comune di Palestrina e il Municipio VIII del Comune di Roma non hanno più aderito al Protocollo. Istituisce un Comitato di programmazione e coordinamento composto dall’Assessore all’Agricoltura, Caccia e Pesca della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, o persona da lui appositamente delegata con funzioni di Coordinatore e il Sindaco di ciascun Comune sottoscrittore o persona da lui appositamente delegata.</p> <p>Le parti regoleranno con successivi specifici accordi le modalità attraverso le quali concorreranno alla realizzazione delle attività previste dal Protocollo.</p> <p>Nel 2009 sono state avviate consultazioni con gli stessi Comuni (ad eccezione di Castel S. Pietro Romano e Galliciano nel Lazio che hanno aderito ad altra area di programmazione regionale) per la programmazione del Piano Operativo d’Area Tiburtino Prenestino istituito e finanziato dalla Regione Lazio (v. scheda specifica sez. 1.2.4 “Strumenti di pianificazione territoriale”). Dopo l’approvazione del Piano Operativo d’Area da parte della Regione Lazio, non si sono svolte ulteriori consultazioni con i Comuni ai sensi del protocollo.</p>

31 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa con l’Associazione <i>Amaltea</i> per la tutela ed il benessere degli animali.
Altri soggetti partecipanti: Associazione <i>Amaltea</i>
Impegni di mezzi finanziari: non definiti nel protocollo, sono oggetto di determinazioni attuative.
Durata: 4 anni con rinnovo annuale tacito Già operativo Firmato in data 20 febbraio 2006
Responsabile del Procedimento: arch. Angelo Maria Mari
<p>Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Finalizzato a definire attività di sensibilizzazione, informazione e didattica volte a promuovere un più corretto approccio all’interno della relazione uomo – animale.</p> <p>Modalità e termini di collaborazione sono oggetto di specifiche intese approvate con determinazioni dirigenziali con impegno delle risorse occorrenti (nel 2009 € 12.000,00).</p> <p>Si sono completate le attività formative già programmate: 1° e 2° corso di formazione per operatori di canile al fine di incrementare le adozioni e diminuire gli abbandoni.</p> <p>Conclusa la collaborazione con il LEA di Mentana per un progetto sperimentale di Educazione ad una corretta relazione Uomo/Animale/Ambiente rivolto ai bambini delle scuole primarie del territorio. Nel 2011 avviato progetto per la realizzazione di una guida per la realizzazione di canili; Amaltea provvederà ad analizzare i parchi – canile. Nel 2012...definizione ed avvio di un progetto educativo di base composto da una training chart, 15 schede di approfondimento e 15 video. Nel 2013 ultimati i manuali sui canili da pubblicare sul sito e un progetto di divulgazione del progetto “Training a 6 zampe...” nelle scuole di Anzio e Nettuno (160 gli studenti coinvolti), con il supporto dei LEA e di Capitale Lavoro. Attualmente non risultano in corso attività.</p>

32 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa per lo svolgimento di ricerche coordinate e condivise su presenza, distribuzione e fenologia di specie della flora e della fauna del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e della Riserva Naturale Regionale di interesse Provinciale di Monte Catillo.
Altri soggetti partecipanti: Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili
Impegni di mezzi finanziari : non definiti
Durata: a tempo: 1 anno con rinnovo tacito Già operativo Firmato in data 30 marzo 2006
Responsabile del Procedimento: arch. Angelo Maria Mari
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Confermato con Determinazione Dirigenziale RU 8338 del 13/12/2007. Attività concordata conclusa – Protocollo da aggiornare.

33 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa per la promozione, la realizzazione e lo sviluppo del progetto sperimentale “Equilibri Naturali” Restituire la Natura ai Bambini e i Bambini alla Natura.
Soggetti partecipanti: Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Parco Nazionale del Circeo, Consorzio di gestione dell’Area Marina Protetta del Plemmirio, Ente di gestione del sistema delle Aree Protette della fascia fluviale del Po – tratto Torinese, Agenzia Regionale del Lazio per i Parchi e Associazione Italiana Direttori e Funzionari delle Aree Protette.
Impegni di mezzi finanziari: non definiti
Con D.G.P. N. 236/15 del 21/04/2010 la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito, quale Ente gestore delle Aree Protette facenti parte del sistema Regionale dei Parchi, all’iniziativa denominata “Equilibri Naturali” Restituire la Natura ai Bambini e i Bambini alla Natura e ha stabilito di adottare “nello spirito e nella lettera” il protocollo siglato dai soggetti suindicati.
Responsabile del Procedimento: arch. Angelo Maria Mari
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Con D.G.P. N. 236/15 del 21/04/2010 la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito, quale Ente gestore delle Aree Protette facenti parte del sistema Regionale dei Parchi, all’iniziativa denominata “Equilibri Naturali - Restituire la Natura ai Bambini e i Bambini alla Natura” e ha stabilito di adottare “nello spirito e nella lettera” il protocollo d’Intesa. Nel corso dell’Esercizio Finanziario 2010-2011 si è attuato un progetto finanziato nell’ambito delle risorse finalizzate all’educazione ambientale e alla sostenibilità, che è stato molto apprezzato. Le attività sono proseguite fino a tutto il 2015: il progetto è stato presentato in varie forme dai LEA, compresa l’attuazione di corsi riconosciuti dal MIUR “Equilibri naturali per nativi digitali” (realizzate tre edizioni a Nettuno, Ladispoli e Mentana). Attualmente non risultano in corso attività

1.2.7 – ACCORDI DI COLLABORAZIONE

1 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione sulla cittadinanza digitale tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Venezia per la realizzazione del progetto denominato Free ItaliaWiFi per la promozione del WiFi pubblico e gratuito sul territorio nazionale.
Altri soggetti partecipanti: Oltre ai tre enti promotori, le amministrazioni pubbliche che hanno aderito a Free ItaliaWiFi sono 81. Inoltre Free ItaliaWiFi vede interconnessi oltre 5.500 hot spot sul territorio nazionale coinvolgendo oltre 1.340.000 utenti.
Impegni di mezzi finanziari: il finanziamento riguarda lo svolgimento delle attività di prosecuzione e gestione del progetto “Federazione Free ItaliaWiFi”. Dette attività sono state richieste nell’ambito di quanto previsto dal capitolato per l’affidamento di un servizio di manutenzione della parte sistemistica del progetto riguardante la rete wifi della Città metropolitana di Roma Capitale. In particolare sono state richieste: la gestione, manutenzione e monitoraggio del server centrale, la configurazione del profilo di accesso alla “Federazione Free ItaliaWiFi” delle nuove amministrazioni che hanno aderito al progetto e la gestione del nodo di interscambio nazionale di Free ItaliaWiFi nonché della struttura di collegamento e regolamentazione attraverso la quale si uniscono i sistemi di autenticazione degli Enti federati. Inoltre, sono state richieste l’assistenza, la manutenzione e l’aggiornamento del sito www.freeitaliawifi.it
Durata dell’accordo: 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e prosegue per ulteriori 36 mesi a seguito del rinnovo dell’accordo del 18/3/14.
L’accordo è: <ul style="list-style-type: none">• stato originariamente sottoscritto in data 30/11/2010 e, alla scadenza, rinnovato per ulteriori 36 mesi fino al 18/3/2017
Responsabile del Procedimento: Dott. Marco Iacobucci
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Il progetto, le cui attività basate sulle relazioni esterne con gli enti aderenti e con quelli interessati al progetto stesso, prosegue con regolarità di esecuzione e presenta un andamento di crescita in rapporto alle amministrazioni che hanno aderito. Alla Federazione si sono associati molti enti locali e risultano essere federate 81 amministrazioni con oltre 5.500 hot spot interconnessi sul territorio nazionale e con il coinvolgimento di oltre 1.340.000 utenti. Il progetto ha visto l’interessamento anche di altre Amministrazioni non aderenti che si sono interfacciate con il Servizio al fine di acquisire informazioni per eventuali future adesioni.
2 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione con l’Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali dell’Emilia Romagna per l’affidamento del servizio di conservazione dei documenti informatici dell’Amministrazione.
Altri soggetti partecipanti: -

Impegni di mezzi finanziari: il finanziamento riguarda le spese da sostenere a mero titolo di rimborso per l'erogazione delle funzioni oggetto dell'Accordo di collaborazione. La Città metropolitana di Roma Capitale eroga all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna l'importo di € 2.000,00 da corrispondersi "una tantum" nell'esercizio 2015 in relazione all'attivazione dei servizi di conservazione digitale per ogni sistema di versamento e di € 3.000,00, quale importo annuo da corrispondersi, negli esercizi dal 2015 al 2019 per l'utilizzo di spazio disco nel limite di un terabyte, conformemente a quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo stesso e come previsto dal Tariffario per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici a favore degli Enti.

Durata dell'accordo: 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

L'accordo è:

- stato originariamente sottoscritto in data 26/01/2016

Responsabile del Procedimento: Dott. Marco Iacobucci

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

L'Accordo è finalizzato alla conservazione dei documenti informatici dell'Amministrazione, nel rispetto delle norme di legge e delle delibere adottate da AgID, da parte dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna che è stato individuato come responsabile della conservazione dei documenti trasferiti.

In base al suddetto Accordo le attività in essere riguardano:

- a) lo sviluppo del client per l'invio in conservazione dei documenti dell'Ente;
- b) attribuzione all'interno del Servizio dei diversi ruoli per la consultazione del sistema di conservazione;
- c) collaudo e messa in esercizio del sistema di conservazione.

Le suddette attività a) e b) risultano ultimate. Per quanto attiene, invece, l'attività c), è in corso la fase di collaudo propedeutica alla messa in esercizio del sistema di conservazione.

2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

2.1 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Ambito	Anno	Cod.int. Amm.ne	Descrizione dell'Intervento	Importo
Edilizia scolastica	2016	EE 10 1087.05	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 5.	597.105,82
Edilizia scolastica	2016	EE 10 1087.06	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 6.	595.122,10
Edilizia scolastica	2016	EE 10 1087.07	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 7.	593.138,38
Edilizia scolastica	2016	EE 10 1087.08	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 8.	586.314,92
Edilizia scolastica	2016	ES 10 1091.09	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 9.	605.699,74
Edilizia scolastica	2016	ES 10 1091.10	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 10.	589.739,70

Edilizia scolastica	2016	ES 10 1091.11	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 11.	579.485,36
Edilizia scolastica	2016	ES 10 1091.12	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 12.	596.755,19
Edilizia scolastica	2016	EN 10 1104.01	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 1.	597.800,00
Edilizia scolastica	2016	EN 10 1104.02	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 2.	588.040,00
Edilizia scolastica	2016	EN 10 1104.03	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 3.	594.140,00
Edilizia scolastica	2016	EN 10 1104.04	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2016 -Lotto 4.	591.700,00
Edilizia scolastica	2016	ES 15 1084	ROMA -"I.P.S.I.A. e CONVITTO "MAGAROTTO" - Via CASAL LUMBROSO" - Lavori urgenti per ristrutturazione rete fognaria e realizzazione di tratti acque chiare e nere.	440.000,00
Viabilità	2016	VS 16 0004	MARINO -S.S. 7 Appia loc. Due Santi - Realizzazione rotatoria al Km. 21+400.	754.500,00
Viabilità	2016	VN 16 0005	SANT'ANGELO ROMANO -S.P. Palombarese-S.P. Guidonia-Mentana-Sant'Angelo Romano -Realizzazione rotatoria al km. 27+500.	445.500,00